



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
BASILICATA**

Dipartimento di Ingegneria

# **Manifesto degli Studi ANNO ACCADEMICO 2025/2026**

*(A CURA DELL'UFFICIO DIDATTICA DEL DIING-UNIBAS)*



## SOMMARIO

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. CORSI DI LAUREA SECONDO GLI ORDINAMENTI PREVISTI DAL D.M. 270/04 .....</b>	<b>4</b>
2.1 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE .....	4
2.2 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA .....	7
2.3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE.....	8
<b>3. CORSI DI LAUREA MAGISTRALI SECONDO GLI ORDINAMENTI PREVISTI DAL D.M. 270/04.....</b>	<b>11</b>
3.1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE .....	11
3.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE ....	15
3.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA .....	19
3.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO.....	23
<b>4. CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI D'ESAME.....</b>	<b>28</b>
<b>5. TEST DI INGRESSO .....</b>	<b>30</b>
<b>6. PRE-CORSI .....</b>	<b>33</b>
<b>7. IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO .....</b>	<b>33</b>
<b>8. PIANI DI STUDIO.....</b>	<b>34</b>
<b>9. MATERIE A SCELTA.....</b>	<b>34</b>
<b>10. FREQUENZA .....</b>	<b>36</b>
<b>11. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO .....</b>	<b>36</b>
<b>12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO .....</b>	<b>36</b>
<b>13. MODALITÀ PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE .....</b>	<b>37</b>
<b>14. ESAME DI LAUREA – ORDINAMENTI AI SENSI DEL D.M. 509/99 E DEL D.M. 270/04 .....</b>	<b>37</b>
<b>15. ESAME DI LAUREA - VECCHIO ORDINAMENTO.....</b>	<b>38</b>
<b>16. ESAMI DI LAUREA SPECIALISTICA – ORDINAMENTO AI SENSI DEL D.M. 509/99 E DI LAUREA MAGISTRALE - ORDINAMENTO AI SENSI DEL D.M. 270/04.....</b>	<b>38</b>
<b>17. PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA, DI CURRICULUM O CAMBIAMENTO DI ORDINAMENTO DIDATTICO (OPZIONE).....</b>	<b>39</b>
<b>18. PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE, DI CURRICULUM O CAMBIAMENTO DI ORDINAMENTO DIDATTICO (OPZIONE).....</b>	<b>39</b>



## **1. PREMESSA**

Il presente Manifesto degli Studi è stato redatto nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti e deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 14 maggio 2025.

Il Manifesto degli Studi del Dipartimento di Ingegneria è costituito dall'insieme coordinato dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Il Manifesto riporta i *curricula* offerti e i relativi obiettivi formativi, l'articolazione in anni dei Corsi di Studio, con i relativi insegnamenti, il calendario didattico (lezioni e accertamenti finali), le modalità di svolgimento degli esami di profitto e della prova finale, le norme relative allo svolgimento dei Test di ingresso e all'attribuzione degli OFA e alcune altre norme di carattere generale.

L'articolazione in anni dei Corsi di Studio fa riferimento alle Offerte Formative corrispondenti e ai relativi regolamenti didattici (ad es. il primo anno di corso di studio fa riferimento all'offerta formativa dell'a.a. 2025/26, il secondo a quella dell'a.a. 2024/25 e così via), redatte nel rispetto degli ordinamenti didattici ai sensi del D.M. 270/04 e relativi decreti attuativi.

I regolamenti didattici dei corsi di studio in cui, tra le altre cose, è dettagliato il percorso formativo nel suo complessivo sviluppo, sono consultabili sul sito web del DiING (<https://diing.unibas.it/site/home.html>).

I corsi di laurea quinquennali con ordinamenti antecedenti all'attuazione del D.M.509/99 sono denominati corsi di laurea v.o.; i corsi di laurea/laurea specialistica con ordinamenti redatti ai sensi del D.M.509/99 sono denominati corsi di laurea/laurea specialistica ex D.M. 509/99.



**PARTE PRIMA  
CORSI DI STUDIO DI PRIMO CICLO**

**2. CORSI DI LAUREA SECONDO GLI ORDINAMENTI PREVISTI DAL D.M. 270/04**

Sono stati attivati i seguenti Corsi di Laurea:

Classe L-7 delle Lauree in Ingegneria Civile ed Ambientale

**- CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE - CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING**

Classe L-9 delle Lauree in Ingegneria Industriale

**- CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA - MECHANICAL ENGINEERING**

Classe L-31 delle lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche

**- CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE - COMPUTER SCIENCE AND INFORMATION TECHNOLOGY**

I requisiti di ammissione e le modalità di accesso ai Corsi di Laurea sono riportati nei rispettivi regolamenti didattici, consultabili sul sito web del DiING (<https://diing.unibas.it/site/home.html>).

Per tutti i Corsi di Laurea del DiING è fortemente consigliata la partecipazione al test di ingresso (si veda il successivo punto 5).

**2.1 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE**

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale si propone di formare una figura professionale flessibile, dotata di una solida preparazione di base e con un'ampia visione tecnico-scientifico nelle fondamentali discipline caratterizzanti il settore, capace di inserirsi negli ambiti della realizzazione e gestione delle opere civili e ambientali ed in quella degli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente, al suo recupero, alla mitigazione dei rischi naturali e antropici e alla pianificazione di interventi sul territorio. La formazione impartita consente inoltre al laureato di proseguire gli studi, accedendo alle Lauree Magistrali, in particolare, a quelle delle classi Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

I laureati devono, quindi, avere una solida formazione sia nelle discipline relative alle strutture ed alle costruzioni, con le loro interazioni con l'ambiente esterno, sia nelle discipline dei sistemi ambientali, con tutti gli aspetti di interazione tra i vari sottosistemi (terra, acqua, aria, biosfera ecc.) e con l'interferenza che questi hanno con l'ambiente antropizzato.

Il percorso formativo è caratterizzato, quindi, da un'accurata formazione di base nelle materie metodologiche a carattere ingegneristico, ritenute fondamentali per l'eventuale successivo proseguimento degli studi nella laurea magistrale che rendono l'allievo capace di apprendere anche attraverso lo studio individuale e di aggiornare le proprie conoscenze in modo autonomo o seguendo corsi specifici; inoltre, pur non configurandosi come un percorso di tipo spiccatamente professionalizzante, è strutturato in modo da consentire la formazione di un ingegnere che sia dotato di competenze adeguate all'inserimento in tutti gli ambiti professionali propri del settore dell'ingegneria civile ed ambientale.

La formazione si struttura in percorsi didattici che prevedono, oltre alle discipline scientifiche di base, quali le Matematiche, le Fisiche, la Chimica, l'Informatica, le discipline scientifiche applicative quali la Geologia Applicata, la Tecnologia dei materiali, le discipline ingegneristiche di base, quali la Scienza delle Costruzioni, la Meccanica dei Fluidi, la Fisica Tecnica, il Disegno e, al terzo anno, un ampio spettro di discipline ingegneristiche applicative quali, le Costruzioni Idrauliche, la Tecnica delle

Costruzioni, la Geotecnica, l'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, la Pianificazione Territoriale, la Costruzione e la Gestione delle Infrastrutture di Trasporto. In conclusione, l'organizzazione didattica, assicurando una conoscenza di metodi, tecniche e strumenti aggiornati, consente al laureato di avere competenze nell'ambito della pianificazione territoriale e di concorrere alla progettazione di:

- strutture in cemento armato;
- infrastrutture idrauliche;
- impianti di ingegneria sanitaria-ambientale;
- infrastrutture di trasporto.

Il possesso del diploma di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale costituisce requisito di ammissione per l'esame di stato, al cui superamento è subordinata l'iscrizione alla Sezione B dell'Albo degli Ingegneri.

Per gli studenti appartenenti alla coorte 2023/2024, 2024/2025 e precedenti l'articolazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale prevede l'attivazione di due percorsi didattici, uno denominato "Ambiente e Territorio" e l'altro denominato "Civile". La scelta del percorso didattico dovrà essere effettuata al momento dell'iscrizione al III anno.

Per gli studenti appartenenti alla coorte 2025/2026 il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale prevede l'attivazione di due curriculum differenti, uno denominato "Ambiente e Territorio" e l'altro denominato "Civile". La scelta del curriculum dovrà essere effettuata al momento dell'iscrizione al I anno.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio di Ingegneria Civile-Ambiente e disciplinato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

### I ANNO (COORTE 2025/2026) - CURRICULUM CIVILE

SSD	GSD	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
MAT/05	MATH-03/A	A	<b>Analisi Matematica I</b>	<b>Mathematical Analysis I (Calculus I)</b>	12
MAT/03	MATH-02/A	A	<b>Geometria</b>	<b>Linear Algebra and Analytic Geometry</b>	6
FIS/01	PHYS-01/A	A	<b>Fisica Generale</b>	<b>Physics I: Mechanics and Thermodynamics</b>	9
CHIM/07	CHEM-06/A	A	<b>Chimica</b>	<b>Foundamentals of Chemistry</b>	6
ING-INF/05	IINF-05/A	F	<b>Informatica e nozioni di AI</b>	<b>Computer Sciences and Programming and Fundamentals of AI</b>	6
ICAR/17	CEAR-10/A	B	<b>Disegno - CAD e fondamenti di BIM</b>	<b>Engineering Drawing, CAD and BIM</b>	6
ING-IND/22	IMAT-01/A	B	<b>Scienza e Tecnologia dei Materiali da Costruzione (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>	<b>Science and Technology of Building Materials (integrated teaching consisting of the following modules):</b>	6
ING-IND/22	IMAT-01/A	B	<i>Struttura e Proprietà dei Materiali</i>	<i>Materials Structure and properties</i>	3
ING-IND/22	IMAT-01/A	B	<i>Materiali da Costruzione</i>	<i>Building Materials</i>	3
		E	<b>Lingua Inglese B1</b>	<b>English B1</b>	3

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### I ANNO (COORTE 2025/2026) - CURRICULUM AMBIENTE E TERRITORIO

SSD	GSD	TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVA	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
MAT/05	MATH-03/A	A	Analisi Matematica I	Mathematical Analysis I (Calculus I)	12
MAT/03	MATH-02/A	A	Geometria	Linear Algebra and Analytic Geometry	6
FIS/01	PHYS-01/A	A	Fisica Generale	Physics I: Mechanics and Thermodynamics	9
CHIM/07	CHEM-06/A	A	Chimica	Foundamentals of Chemistry	6
ING-INF/05	IINF-05/A	F	Informatica e nozioni di AI	Computer Sciences and Programming and Fundamentals of AI	6
ICAR/17	CEAR-10/A	B	Disegno - CAD e fondamenti di BIM	Engineering Drawing, CAD and BIM	6
ING-IND/22	IMAT-01/A	C	Materiali per l'Ambiente (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):	Materials for the Environment (integrated teaching consisting of the following modules):	6
ING-IND/22	IMAT-01/A	C	<i>Struttura e Proprietà dei Materiali</i>	<i>Materials Structure and Properties</i>	3
ING-IND/22	IMAT-01/A	C	<i>Tecnologia dei Materiali e Chimica Applicata per l'Ambiente</i>	<i>Materials Technology and Applied Chemistry for the Environment</i>	3
		E	Lingua Inglese B1	English B1	3

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

### II ANNO - (COORTE 2024/2025)

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHINGS	CFU
MAT/05	A	Analisi Matematica II	Mathematical Analysis II (Calculus II)	6
FIS/01	A	Fisica II	Physics II: Electricity and Magnetism	6
MAT/07	C	Fisica Matematica	Mathematical Physics	6
ING-IND/11	B	Fisica Tecnica	Engineering Thermodynamics and Heat Transfer	9
ICAR/01	B	Meccanica dei Fluidi	Fluid Mechanics	9
ICAR/08	B	Scienza delle Costruzioni	Strength of Materials	12
GEO/05	B	Geologia Applicata	Applied Geology	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

### III ANNO (COORTE 2023/2024) - PERCORSO FORMATIVO CIVILE

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHINGS	CFU
ICAR/09	B	Tecnica delle Costruzioni	Reinforced Concrete Structures	9
ICAR/07	B	Geotecnica	Soil Mechanics	9
ICAR/02	B	Idrologia e Costruzioni Idrauliche	Hydrology and Hydraulic Constructions	9
ICAR/04	B	Fondamenti di Strade, Ferrovie e Aeroporti	Basics of Roads Railways and Airports	9
ICAR/05	B	Tecnica ed Economia dei Trasporti	Transportation engineering and economics	9
	D	Materia a Scelta	Courses selected by the student	12
	E	Prova finale	Final Test	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### III ANNO (COORTE 2023/2024) - PERCORSO FORMATIVO AMBIENTE E TERRITORIO

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	<i>CFU</i>
ICAR/02	B	Idrologia e Costruzioni Idrauliche	Hydrology and Hydraulic Constructions	9
ICAR/03	B	Ingegneria Sanitaria- Ambientale	Sanitary-Environmental Engineering	9
ICAR/20	B	Pianificazione Territoriale	Urban and Regional Planning	9
ICAR/07	B	Geotecnica	Soil Mechanics	9
ICAR/09	B	Tecnica delle Costruzioni	Reinforced Concrete Structures	9
	D	Materie a scelta	Courses selected by the student	12
	E	Prova Finale	Final Test	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

## 2.2 CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

La Laurea in Ingegneria Meccanica si pone l'obiettivo specifico di formare figure professionali che conoscano gli aspetti metodologici ed operativi delle scienze di base e delle scienze dell'Ingegneria, con particolare riguardo agli aspetti specifici dell'ambito dell'Ingegneria Meccanica, senza tralasciare gli aspetti generali dell'Ingegneria Industriale. In particolare, l'Ingegnere Meccanico (ISTAT, 2.2.1.1), possiede competenze distintive rispetto agli altri laureati della classe. Infatti, il profilo formativo dei laureati in Ingegneria Meccanica consente loro di svolgere attività professionali, quali la progettazione, la modellazione, l'ottimizzazione, l'ingegnerizzazione, la valutazione dell'affidabilità, qualità e sicurezza, la produzione e la gestione di componenti, sistemi, impianti e processi di media complessità, nonché l'esercizio e l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali nelle aziende, che caratterizzano la classe dell'Ingegneria Industriale e, in particolare, dell'Ingegneria Meccanica.

Il percorso degli studi in Ingegneria Meccanica, grazie alla solida base e alla flessibilità, derivante dalla notevole cultura tecnica e scientifica acquisibile durante il percorso formativo, può permettere un proficuo inserimento nel mondo del lavoro o l'approfondimento delle proprie competenze mediante prosecuzione degli studi nella laurea magistrale.

Previo superamento dell'esame di stato, in accordo con la vigente normativa, il laureato in Ingegneria Meccanica può dedicarsi alla libera professione (studi di fattibilità, progettazione, arbitrati tecnici, perizie di parte o in qualità di esperto del Tribunale, ecc.).

Il laureato del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (CdL-IM) può svolgere attività professionali in diversi ambiti, quali la progettazione, la produzione, la gestione e l'organizzazione. Deve, inoltre, essere in grado di progettare, gestire, condurre e mantenere componenti di impianti, macchine, linee e reparti di produzione e curare la logistica, il *project management* ed il controllo di gestione.

Il CdL-IM è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio di Ingegneria Meccanica e disciplinato nei Regolamenti didattici del Corso di Laurea.

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

#### I ANNO (COORTE 2025/2026)

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	<i>CFU</i>
MAT/05 (MATH-03/A)	A	Analisi Matematica I	Mathematical Analysis I (Calculus I)	12
MAT/03 (MATH-02/B)	A	Geometria	Linear Algebra and Analytic Geometry	9
FIS/01 (PHYS-01/A)	A	Fisica I	Physics I: mechanics and thermodynamics	12

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	<i>CFU</i>
CHIM/07 (CHEM-06/A)	A	Fondamenti di Chimica	Fundamentals of Chemistry	6
ING-INF/05 (IINF-05/A)	F	Informatica	Fundamentals of Computer Science and Programming	6
ING-IND/15 (IIND-03/B)	B	Disegno Tecnico Industriale	Technical Industrial drawing	6
ING-IND/22 (IMAT-01/A)	C	Tecnologia dei Materiali e Chimica Applicata	Materials Technology and Applied Chemistry	9
	E	Lingua Inglese	English	3

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA II ANNO (COORTE 2024/2025)

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	<i>CFU</i>
MAT/05	A	Analisi Matematica II	Mathematical Analysis II (Calculus II)	6
FIS/01	A	Fisica II	General Physics: Electricity and Magnetism	6
ICAR/01	C	Meccanica dei Fluidi	Fluid mechanics	9
ING-IND/10	B	Fisica Tecnica	Applied Thermodynamic	9
ING-IND/32	C	Principi di Ingegneria Elettrica, Convertitori e Macchine Elettriche	Fundamentals of Electrical Engineering, Power Converters and Electrical Machines	9
MAT/07	A	Fisica Matematica	Mathematical Physics	6
ICAR/08	C	Scienza delle Costruzioni	Strength of Materials	9

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA III ANNO (COORTE 2023/2024)

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	<i>CFU</i>
ING-IND/13	B	Meccanica Applicata alle Macchine	Applied Mechanics	6
ING-IND/17	B	Impianti Industriali	Industrial Systems Engineering	6
ING-IND/16	B	Tecnologia e Qualità delle lavorazioni meccaniche (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):	Mechanical Working Technology and Quality Management	12
ING-IND/16	B	<i>Tecnologia Meccanica</i>	<i>Manufacturing Technology</i>	6
ING-IND/16	B	<i>Gestione Industriale della Qualità</i>	<i>Industrial Quality Management</i>	6
ING-IND/35	B	Economia Applicata all'Ingegneria	Business Management	6
ING-IND/08	B	Macchine e Sistemi Energetici	Fluid Machinery and Energy Systems	9
ING-IND/14	B	Elementi Costruttivi delle Macchine	Machine Design I	6
	D	Materie a Scelta	Courses selected by the student	12
	E	Prova Finale	Final Test	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

## 2.3 CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

### Obiettivi formativi specifici

Il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche è orientato alla formazione di laureati che possiedano una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali ed un ampio spettro di

conoscenze teoriche, competenze metodologiche, sperimentali e applicative nel settore delle scienze informatiche e delle tecnologie dell'informazione. Questo bagaglio di conoscenze e competenze è finalizzato a consentire la progettazione, la produzione e l'utilizzazione delle applicazioni richieste dalla società dell'informazione per organizzare, gestire ed accedere a dati e conoscenze. Il laureato in Informatica dovrà essere dotato di una preparazione culturale scientifica e metodologica di base che gli permetterà di affrontare con successo il progredire delle tecnologie. Il corso di studio è organizzato in modo da rendere i laureati in grado sia di accedere ai livelli di studio universitario successivi al primo, sia di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il primo anno è centrato sulla formazione di base necessaria, in particolare relativamente alla cultura di base nel settore informatico, alla formazione matematica e fisica. Nei due anni successivi, il percorso formativo prevede una formazione caratterizzante, incentrata sui sistemi software, le reti e i servizi informatici, a cui si affianca lo studio di materie affini che riguardano le tecnologie dell'informazione; l'impostazione degli studi è di carattere metodologico, e volta a presentare un'ampia gamma di problemi, di modelli e di tecniche per lo sviluppo di soluzioni informatiche per la società dell'informazione. Il laureato sarà quindi in grado di concorrere alle attività di pianificazione, progettazione, sviluppo, collaudo e gestione di impianti e sistemi per la generazione, la trasmissione e l'elaborazione delle informazioni, con l'uso di metodologie standardizzate.

Il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Informatiche e Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e disciplinato nei Regolamenti didattici del Corso di Laurea.

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE  
I ANNO (COORTE 2025/2026)**

<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	TAF	SSD	CFU
<b>Geometria</b>	<b>Linear Algebra</b>	Di Base	MAT/03 (MATH-02/B)	6
<b>Analisi Matematica</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Calculus</b>			
<i>Analisi I</i>	<i>Calculus I</i>	<i>Di Base</i>	MAT/05 (MATH-03/A)	6
<i>Analisi II</i>	<i>Calculus II</i>	<i>Di Base</i>	MAT/05 (MATH-03/A)	6
<b>Fisica</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Physics</b>			
<i>Cinematica, Dinamica</i>	<i>Kinematics and Dynamics</i>	<i>Di Base</i>	FIS/01 (PHYS-01/A)	6
<i>Elettromagnetismo</i>	<i>Electricity and Magnetism</i>	<i>Di Base</i>	FIS/01 (PHYS-01/A)	6
<b>Programmazione Procedurale</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Computer Programming</b>			
<i>Elementi di Programmazione Procedurale</i>	<i>Foundations of Computer Programming - Mod. A</i>	<i>Caratterizzante</i>	ING-INF/05 (IINF-05/A)	9
<i>Complementi di Programmazione Procedurale</i>	<i>Foundations of Computer Programming - Mod. B</i>	<i>Di Base</i>	INF/01 (INFO-01/A)	6
<b>Architettura dei Calcolatori Elettronici</b>	<b>Computer Architectures</b>	Di Base	INF/01 (INFO-01/A)	6
<b>Inglese (Livello B1)</b>	<b>English Language</b>	Lingua/Prova Finale	-	3

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE  
II ANNO (COORTE 2024/2025)**

<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	TAF	SSD	CFU
---------------------	------------------	-----	-----	-----

<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	TAF	SSD	CFU
<b>Algoritmi e Strutture Dati</b>	<b>Algorithms and Data Structures</b>	Di base	INF/01	<b>6</b>
<b>Programmazione a Oggetti I</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Object-Oriented Programming I</b>			
<i>Elementi di Programmazione a Oggetti I</i>	<i>Foundations of Object-Oriented Programming I – Mod. A</i>	<i>Caratterizzante</i>	<i>ING-INF/05</i>	<i>6</i>
<i>Complementi di Programmazione a Oggetti I</i>	<i>Foundations of Object-Oriented Programming I – Mod. B</i>	<i>Caratterizzante</i>	<i>ING-INF/05</i>	<i>6</i>
<b>Sistemi Operativi</b>	<b>Operating Systems</b>	<b>Caratterizzante</b>	<b>INF/01</b>	<b>6</b>
<b>Elettrotecnica</b>	<b>Foundation of Electrical Engineering</b>	<b>Affine</b>	<b>ING-IND/31</b>	<b>9</b>
<b>Calcolo Scientifico</b>	<b>Numerical Analysis</b>	<b>Di Base</b>	<b>MAT/08</b>	<b>6</b>
<b>Complementi di Calcolo</b>	<b>Advanced Calculus</b>	<b>Di Base</b>	<b>MAT/05</b>	<b>6</b>
<b>Materia a scelta</b>	<b>Free Choice Courses</b>	A scelta	-	<b>12</b>

**CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE  
III ANNO (COORTE 2023/2024)**

<i>INSEGNAMENTI</i>	<i>TEACHINGS</i>	TAF	SSD	CFU
<b>Elementi di Ingegneria del Software</b>	<b>Foundation of Software Engineering</b>	Caratterizzante	INF/01	6
<b>Basi di Dati</b>	<b>Databases</b>	Caratterizzante	ING-INF/05	9
<b>Segnali e Sistemi</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Signals and Systems</b>			
<i>Teoria dei Segnali</i>	<i>Signal Theory</i>	<i>Ulteriori Attività</i>	<i>ING-INF/03</i>	<i>6</i>
<i>Fondamenti di Sistemi Dinamici</i>	<i>Foundations of Dynamical Systems</i>	<i>Affine</i>	<i>ING-INF/04</i>	<i>6</i>
<b>Programmazione a Oggetti II</b> ( <i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i> ):	<b>Object-Oriented Programming II</b>			
<i>Elementi di Programmazione a Oggetti II</i>	<i>Elements of Object-Oriented Programming II</i>	<i>Caratterizzante</i>	<i>ING-INF/05</i>	<i>6</i>
<i>Complementi di Programmazione a Oggetti II</i>	<i>Advanced Object-Oriented Programming</i>	<i>Caratterizzante</i>	<i>ING-INF/05</i>	<i>6</i>
<b>Campi Elettromagnetici</b>	<b>Electromagnetics</b>	Affine	ING-INF/02	9
<b>Reti di Calcolatori</b>	<b>Computer Networks</b>	Caratterizzante	INF/01	6
<b>Elettronica</b>	<b>Electronics</b>	Affine	ING-INF/01	9
<b>Prova Finale</b>	<b>Final Thesis</b>	Lingua/Prova Finale	-	6

## **PARTE SECONDA CORSI DI STUDIO DI SECONDO CICLO**

### **3. CORSI DI LAUREA MAGISTRALI SECONDO GLI ORDINAMENTI PREVISTI DAL D.M. 270/04** Sono attivati i seguenti Corsi di Laurea Magistrale:

Classe LM-23 delle lauree magistrali in Ingegneria Civile

**- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE - CIVIL ENGINEERING**

Classe LM-32 delle lauree magistrali in Ingegneria Informatica

**- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE  
DELL'INFORMAZIONE - COMPUTER AND INFORMATION ENGINEERING**

Classe LM-33 delle lauree magistrali in Ingegneria Meccanica

**- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA - MECHANICAL ENGINEERING**

Classe LM-35 delle lauree magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

**- CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO -  
ENVIRONMENTAL ENGINEERING**

#### **3.1 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE (CLASSE LM-23)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (CdLM-IC) si articola in 3 *curricula*:

- a) Ingegneria Strutturale-Geotecnica (ISG)
- b) Ingegneria delle Infrastrutture Stradali ed Idrauliche (IISI)
- c) Ingegneria Strutturale Edile (ISE)

#### Obiettivi formativi specifici

I *curricula*, nei quali si articola il CdLM-IC, forniscono agli studenti una preparazione diversificata che consente il completamento delle conoscenze di settore al fine di operare in autonomia nei campi di indagine conoscitiva, progettazione, costruzione e collaudo rispettivamente delle:

- strutture in c.a., in acciaio, in muratura e legno e delle opere in terra, dei sistemi di stabilizzazione e/o monitoraggio delle frane, delle fondazioni e delle strutture di sostegno (Ingegneria Strutturale-Geotecnica);
- opere infrastrutturali viarie, dei sistemi di trasporto ed idrauliche (Ingegneria delle Infrastrutture Stradali ed Idrauliche);
- opere architettoniche ed edilizie complesse per la costruzione del nuovo e per il recupero edilizio (Ingegneria Strutturale-Edile).

In particolare il percorso mira a formare una figura di Ingegnere Civile in grado di:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed essere capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria civile, nella quale è capace di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;

- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura di impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il CdLM-IC è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio Ingegneria Civile-Ambiente (CCS) e disciplinato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE  
CURRICULUM *INGEGNERIA STRUTTURALE-GEOTECNICA (ISG)***

**I ANNO (COORTE 2025/2026)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/07	B	<b>Fondazioni e opere di sostegno</b>	Foundation and Retaining Structures	<b>12</b>
ICAR/04	B	<b>Costruzione di Strade Ferrovie ed Aeroporti</b>	Materials for Roads, Railways and Airports construction	<b>9</b>
ICAR/08	B	<b>Meccanica e Dinamica delle Strutture (<i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i>):</b>	Mechanics and Dynamic of Structures	<b>12</b>
ICAR/08	B	<i>Meccanica delle Strutture II</i>	<i>Mechanics of Structures II</i>	<i>6</i>
ICAR/08	B	<i>Dinamica delle Strutture</i>	<i>Dynamic of Structures</i>	<i>6</i>
ICAR/09	B	<b>Ingegneria Sismica</b>	Earthquake Engineering	<b>9</b>
ICAR/02	B	<b>Costruzioni idrauliche II</b>	Hydraulic Structures II	<b>9</b>
ICAR/07	B	<b>Dinamica delle terre e delle fondazioni</b>	Soil and Foundation Dynamics	<b>6</b>

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**II ANNO (COORTE 2024/2025)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/09	C	<b>Riabilitazione strutturale (<i>insegnamento integrato composto dai seguenti moduli</i>):</b>	Structural Strengthening	<b>12</b>
ICAR/09	C	<i>Riabilitazione Strutturale (Modulo I)</i>	<i>Structural Strengthening (Part I)</i>	<i>6</i>
ICAR/09	C	<i>Riabilitazione Strutturale (Modulo II)</i>	<i>Structural Strengthening (Part II)</i>	<i>6</i>
ICAR/09	F	<b>Costruzione di Ponti</b>	Bridge construction	<b>6</b>
ICAR/07	C	<b>Stabilità dei pendii</b>	Slope Stability	<b>9</b>
ICAR/08	B	<b>Teoria delle strutture</b>	Structural Theory	<b>6</b>
ICAR/09	B(3)+F(3)	<b>Progetto di strutture</b>	Design of Structures	<b>6</b>
	D	<b>Materia a scelta</b>	Courses selected by the student	<b>9</b>
	E	<b>Prova Finale</b>	Final Test	<b>15</b>

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE  
CURRICULUM *INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ED IDRAULICHE (IISI)***

**I ANNO (COORTE 2025/2026)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/07	B	<b>Fondazioni e Opere di Sostegno</b>	Foundations and Retaining Structures	<b>9</b>
ICAR/04	B (9) + C (3)	<b>Costruzione di Strade Ferrovie e Aeroporti + Progetto di SFA (<i>insegnamento integrato composto</i>)</b>	Materials for Roads, Railways and Airports construction+ Design of R.R.A.	<b>12</b>

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
		<i>dai seguenti moduli):</i>		
ICAR/04	B	Costruzione di Strade Ferrovie e Aeroporti	Materials for Roads, Railways and Airports construction	9
ICAR/04	C	Progetto di Strade Ferrovie e Aeroporti	Design of Roads, Railways and Airports construction	3
GEO/05	C	<b>Geologia applicata II</b>	Engineering Geology II	6
ICAR/09	B	<b>Ingegneria Sismica</b>	Earthquake Engineering	9
ICAR/02	B	<b>Costruzioni idrauliche II</b>	Hydraulic Structures II	9
ICAR/01	F	<b>Idraulica applicata</b>	Applied Hydraulics	6
ICAR/05	B	<b>Trasporti Urbani e Metropolitan</b>	Urban and Metropolitan Transport	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**II ANNO – (COORTE 2024/2025)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/04	B(6)+F(3)	<b>Tecnica dei Lavori Stradali Ferroviari e Aeroportuali</b>	Management of Road Railway and Airport Works	9
ICAR/02	B	<b>Idraulica Fluviale e Sistemazioni idrauliche</b>	River hydraulic and hydraulic planning	12
ICAR/04	B	<b>Infrastrutture Aeroportuali</b>	Airport Engineering	9
ICAR/02	C	<b>Laboratorio di progettazione di opere idrauliche</b>	Practice on Hydraulic Structures Design	9
	D	<b>Materia a scelta</b>	Courses selected by the student	9
	E	<b>Prova Finale</b>	Final Test	15

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE  
CURRICULUM INGEGNERIA STRUTTURALE-EDILE (ISE)**
**I ANNO – (COORTE 2025/2026)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/07	B	<b>Fondazioni e opere di sostegno</b>	Foundation and Retaining Structures	12
ICAR/04	B	<b>Costruzione di Strade Ferrovie ed Aeroporti</b>	Materials for Roads, Railways and Airports construction	9
ICAR/08	B	<b>Meccanica delle strutture II</b>	Mechanics of structures II	6
ICAR/09	B	<b>Ingegneria Sismica</b>	Earthquake Engineering	9
ICAR/02	B	<b>Costruzioni idrauliche II</b>	Hydraulic Structures II	9
ICAR/20	F	<b>Ingegneria del Territorio</b>	Urban and Regional Systems Engineering	9

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**II ANNO (COORTE 2024/2025)**

SSD	TAF	INSEGNAMENTI	TEACHING	CFU
ICAR/22	C	<b>Valutazione Economica dei Progetti</b>	Economic Investment Appraisal	9
ICAR/10- ICAR/12	B (6) + C (9)	<b>Progetti per il recupero e la ristrutturazione edilizia + Tecnologia dell'Architettura (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>	Recovery and Renovation Design + Technology & Architecture	15
ICAR/10	B	<i>Progetti per il recupero e la ristrutturazione edilizia</i>	Recovery and Renovation Design	6
ICAR/12	C	<i>Tecnologia dell'Architettura</i>	Technology & Architecture	9
ICAR/09	B	<b>Costruzioni di Ponti</b>	Bridge Construction	6

ICAR/09	B	<b>Costruzioni in acciaio e legno</b>	Steel and Wood constructions	<b>6</b>
ICAR/09	B	<b>Progetto di strutture</b>	Design of Structures	<b>6</b>
	D	<b>Materia a scelta</b>	Courses selected by the student	<b>9</b>
	E	<b>Prova Finale</b>	Final Test	<b>15</b>

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### Modalità di accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-IC devono essere in possesso della laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. n.509/99 o di una Laurea conseguita secondo gli ordinamenti conformi ai DD.MM. n. 509/99 o 270/04 o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il CdLM-IC non prevede limitazioni sul numero di iscritti.

L'accesso al CdLM-IC è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del D.M. 270/04, così come specificato nel seguito.

Le conoscenze previste per l'ammissione sono quelle relative ai laureati nella classe Ingegneria Civile e Ambientale.

In particolare lo studente deve:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi di base delle scienze dell'ingegneria;
- essere capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- essere capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- essere capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati.

È inoltre auspicabile che l'allievo abbia una conoscenza, seppur generale, nell'ambito dell'informatica, nonché una buona dimestichezza con l'uso degli strumenti di elaborazione elettronica.

### Requisiti curriculari

Coloro i quali sono in possesso della Laurea di primo livello nella Classe Ingegneria Civile e Ambientale (Classe 8 ex DM509/99 e classe L7 ex DM270/04) conseguita presso l'Università degli Studi della Basilicata con qualunque *curriculum*, sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile.

In tutti gli altri casi, il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti almeno 110 CFU complessivi nell'ambito di gruppi di settori scientifico-disciplinari (SSD), ripartiti come indicato di seguito:

- a) almeno 30 CFU relativi a discipline scientifiche di base: MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, FIS/01, CHIM/07, ING-INF/05;
- b) almeno 9 CFU relativi a discipline appartenenti al SSD ICAR/08;
- c) almeno 80 CFU, inclusi quelli indicati al punto b), relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/22, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/35.

Per i laureati all'estero e per i laureati secondo gli ordinamenti precedenti al DM509/99, la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti

seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.

Per i laureati secondo gli ordinamenti ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04, il CCdS effettua la verifica dei requisiti curriculari anche considerando opportune equivalenze tra i SSD associati agli insegnamenti e quelli sopra specificati.

#### Adeguatezza della preparazione personale

Sono ammessi al CdLM-IC gli studenti in possesso dei requisiti curriculari specificati ai precedenti punti e che abbiano superato positivamente la prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. La prova si intende automaticamente superata per coloro che abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 85/110. Gli studenti che, pur in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente punto, hanno conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 85/110, dovranno sostenere un colloquio di ammissione per l'immatricolazione al CdLM-IC. La prova è valutata in centesimi e si intende superata con il punteggio minimo di 60 (sessanta). Il colloquio ha l'obiettivo di valutare: la maturità del candidato nelle discipline curriculari dei SSD dell'ambito caratterizzante della classe di laurea di primo livello che genera la classe di laurea di secondo livello alla quale ci si intende immatricolare; gli aspetti motivazionali, le eventuali esperienze lavorative e formative non accademiche. Il colloquio verterà comunque sui contenuti delle discipline, tra quelle appena citate, nelle quali il candidato ha manifestato minore preparazione nel corso della sua pregressa carriera universitaria. Le sessioni per la prova di ammissione saranno indicate dal CCdS e rese note tempestivamente sul sito web del Dipartimento di Ingegneria.

I criteri sopra specificati si applicano anche agli studenti che intendono trasferirsi al CdLM-IC da un corso di studio di secondo livello.

Per i laureati all'estero si procederà alla verifica delle votazioni conseguite sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei paesi in cui è stata conseguita la laurea.

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche previste nei piani di studio sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre nel quale le stesse sono collocate.

### **3.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (CLASSE LM-32)**

#### Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (CdLM-IITI) è caratterizzato da un equilibrio fra le discipline fondanti l'ingegneria informatica e le discipline che più in generale caratterizzano l'ingegneria dell'informazione. Il percorso di studi mira a formare un'originale figura di ingegnere informatico, caratterizzata da un'ampia conoscenza delle discipline fondamentali del settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (elettronica, campi elettromagnetici, telecomunicazioni, controlli automatici), in grado di definire modelli e progettare sistemi nell'ambito dell'elettronica, della trasmissione ed elaborazione dell'informazione e dell'automazione; queste competenze sono completate da un'approfondita conoscenza delle tecnologie e delle metodologie per lo sviluppo di sistemi software. Il percorso formativo prevede un primo anno dedicato al consolidamento e al rafforzamento della formazione acquisita nella laurea di primo livello, tanto nei settori caratterizzanti dell'informatica quanto nei settori delle discipline integrative e affini, e un secondo anno dedicato all'acquisizione di conoscenze avanzate e d'avanguardia nei settori caratterizzanti dell'informatica e dell'ingegneria dell'informazione. La tesi di laurea magistrale consiste nello studio e nell'elaborazione di un contributo originale e individuale dello studente e può essere sviluppata nell'ambito di un contesto professionale avanzato oppure di un argomento di ricerca, privilegiando gli aspetti multidisciplinari e trasversali che caratterizzano l'ingegneria dell'informazione.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio in Scienze e Tecnologie Informatiche e Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione e disciplinato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TECNOLOGIE  
DELL'INFORMAZIONE**

**I ANNO (COORTE 2025/2026)**

	INSEGNAMENTO	TEACHING	TAF	SSD	CFU
<b>2 moduli a scelta tra</b>	1) Sistemi Intelligenti 2) Visione e Percezione 3) Big Data	1) Intelligent Systems 2) Computer Vision and Machine Perception 3) Big Data	B	ING-INF/05	12
<b>Controlli Automatici (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>		<b>Automatic Controls</b>			18
	<i>Progettazione dei Sistemi di Controllo</i>	<i>Control System Design</i>	B	ING-INF/04	9
	<i>Robotica</i>	<i>Robotics</i>	B	ING-INF/04	9
<b>Modelli Numerici per Campi e Circuiti</b>		<b>Numerical Methods for Fields and Circuits</b>	C	ING-IND/31	9
<b>Comunicazione Elettriche (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>		<b>Electrical Communications</b>			12
	<i>Teoria dei Segnali Aleatori</i>	<i>Random Signal Theory</i>	F	ING-INF/03	6
	<i>Modulazioni Analogiche e Numeriche</i>	<i>Analog and Digital Modulation</i>	C	ING-INF/03	6
<b>Inglese (B2)</b>		<b>English Language (B2)</b>	F	-	3

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

**II ANNO (COORTE 2024/2025)**

ANNO	INSEGNAMENTO	TEACHING	TAF	SSD	CFU
<b>3 moduli a scelta tra:</b>	1) Tecniche Avanzate di Programmazione 2) Informatica Teorica 3) Fondamenti di Grafica Tridimensionale 4) Grafica Tridimensionale Avanzata	1) Advanced Programming Technique 2) Theoretical Computer Science 3) Foundations of 3D Graphics 4) Advanced 3D Graphics	B	ING-INF/05	18
<b>Sensori, Rilevatori e Dispositivi Elettronici</b>		<b>Electronic Sensors, Detectors and Device</b>	C	ING-INF/01	9
<b>Sistemi di Telecomunicazioni a Microonde e Radiofrequenze (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>		<b>Microwave and Radiofrequency Communication Systems</b>			12
	<i>Antenne</i>	<i>Antennas</i>	C	ING-INF/02	6
	<i>Microonde</i>	<i>Microwaves</i>	C	ING-INF/02	6
<b>Metodi e Tecniche per l'Osservazione della Terra</b>		<b>Methods and Techniques for Earth Observation</b>	C	FIS/06	9
<b>Materia a scelta</b>		<b>Free Choice Courses</b>	D		9
<b>Prova Finale</b>		<b>Final Thesis</b>	E		12

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

Modalità di accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione (CdLM-IITI) devono essere in possesso della laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. n.509/99 o di una Laurea conseguita secondo gli ordinamenti

conformi al D.M. n. 509/99 o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il CdLM-IITI non prevede limitazioni sul numero di iscritti.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi dell'Art. 6 Co. 2 del D.M. n. 270/04.

### Requisiti curriculari

Le conoscenze previste per l'ammissione sono quelle relative alle discipline di base nell'area della ingegneria dell'informazione, e di metodologie e tecnologie proprie dell'ambito informatico. In particolare, lo studente deve:

- conoscere adeguatamente gli strumenti e i metodi della matematica e della fisica, ed essere in grado di utilizzarli per il trattamento delle informazioni;
- conoscere adeguatamente i fondamenti dell'ingegneria dell'informazione, con particolare riferimento alle tecniche per formulare, analizzare e risolvere problemi di trattamento delle informazioni nei settori dell'elettronica, dell'elettrotecnica, dei campi elettromagnetici, delle telecomunicazioni e dell'automatica;
- avere adeguate conoscenze relativamente ai fondamenti dell'informatica, all'architettura dei calcolatori, ai linguaggi di programmazione, agli algoritmi e alle strutture dati, alla programmazione orientata agli oggetti, ai sistemi operativi, alle reti di calcolatori, alle basi di dati, alle applicazioni client-server, all'ingegneria del software;
- essere in grado di analizzare, progettare e sviluppare applicazioni software, applicazioni client-server e applicazioni Web attraverso appropriate metodologie di sviluppo;
- essere capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento delle proprie conoscenze.

Il possesso dei requisiti curriculari è assicurato per i soli laureati dell'USB che hanno conseguito la laurea triennale in Informatica o in Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni o in Ingegneria delle Telecomunicazioni o in Scienze e Tecnologie Informatiche (con esclusione dei laureati che hanno seguito il Piano di Studi Applicativo). In particolare:

- i laureati dell'USB in possesso della laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche dovranno seguire il piano di studi come definito sopra;
- i laureati dell'USB in possesso della Laurea in Informatica o della Laurea in Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni o in Ingegneria delle Telecomunicazioni dovranno seguire un piano di studio individuale, concordato con il CCdSI.

In tutti gli altri casi, il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello o, comunque, prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti almeno 120 CFU complessivi nell'ambito di gruppi di settori scientifico-disciplinari (SSD), ripartiti secondo uno dei profili indicati di seguito:

#### *Profilo Generale:*

- almeno 30 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: MAT/02 (MATH-02/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/05 (MATH-03/A), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), FIS/01 (PHYS-01/A);
- almeno 60 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A);

- almeno 30 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-IND/31 (IET-01/A).

*Profilo Informatico:*

- almeno 48 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: MAT/02 (MATH-02/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/05 (MATH-03/A), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), FIS/01 (PHYS-01/A);
- almeno 90 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A).

*Profilo Telecomunicazioni:*

- almeno 36 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: MAT/02 (MATH-02/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/05 (MATH-03/A), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), FIS/01 (PHYS-01/A);
- almeno 66 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-IND/31 (IET-01/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A);
- almeno 18 CFU relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A).

In particolare:

- gli studenti che soddisfano i requisiti del Profilo Generale dovranno seguire il piano di studi come definito sopra;
- gli studenti che soddisfano i requisiti del Profilo Informatico o i requisiti del Profilo Telecomunicazioni dovranno seguire un piano di studi individuale concordato con il CCdSI.

Per i laureati all'estero e per i laureati secondo gli ordinamenti precedenti al DM 509/99, la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.

*Adeguatezza della preparazione personale*

Sono ammessi al CdLM-IITI gli studenti che sono in possesso dei requisiti curriculari specificati sopra e che abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 90/110. Per gli studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 90/110, si applicheranno i seguenti criteri:

- per il “Profilo Generale” specificato sopra, sarà consentito l'accesso al corso di studi agli studenti che abbiano riportato nella laurea di primo livello una media pesata almeno pari a 22/30, con riferimento a crediti relativi ai settori scientifici ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-IND/31 (IET-01/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A).
- per il “Profilo Informatico” specificato sopra, sarà consentito l'accesso al corso di studi agli studenti che abbiano riportato nella laurea di primo livello una media pesata almeno pari a 22/30, con riferimento a crediti relativi ai settori scientifici ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A);

- per il “Profilo Telecomunicazioni” specificato sopra, sarà consentito l'accesso al corso di studi agli studenti che abbiano riportato nella laurea di primo livello una media pesata almeno pari a 22/30, con riferimento a crediti relativi ai settori scientifici ING-INF/01 (IINF-01/A), ING-INF/02 (IINF-02/A), ING-INF/03 (IINF-03/A), ING-INF/04 (IINF-04/A), ING-IND/31 (IET-01/A), ING-IND/35 (IEGE-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A), INF/01 (INFO-01/A).

Per il calcolo della media pesata saranno applicate le seguenti regole:

- la media pesata sarà calcolata considerando 81 CFU corrispondenti ad attività formative nei settori specificati;
- per scegliere gli 81 CFU su cui procedere al calcolo della media verranno preventivamente selezionati i crediti acquisiti in corrispondenza di attività formative di ambito caratterizzante, ambito di base, ambito affine o ambito di sede, eventualmente in numero superiore ad 81; solo nel caso in cui i crediti acquisiti in questi ambiti non fossero sufficienti a raggiungere gli 81 CFU previsti verranno selezionati crediti acquisiti in corrispondenza di attività formative a scelta dello studente;
- tra i crediti selezionati secondo il criterio precedente, per il calcolo della media verranno utilizzati gli 81 CFU corrispondenti alle votazioni più elevate.

Tali criteri si applicano anche agli studenti che intendono trasferirsi al CdLM-IITI da un corso di studio di secondo livello di altro Ateneo. Nel calcolo delle medie sarà applicato un arrotondamento al valore intero più vicino.

Gli studenti possono consultare la procedura di ammissione al CdLM-IITI al seguente link: <https://informatica.unibas.it/informatica/laurea/magistrale/procedura-di-ammissione>, accedendo al quale è possibile utilizzare l'applicazione Web appositamente concepita per gestire tutte le fasi del processo di verifica che consente di ottenere un resoconto della valutazione da consegnare agli uffici della Segreteria studenti in fase di iscrizione.

Per i laureati all'estero si procederà alla verifica delle votazioni conseguite sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei Paesi in cui è stata conseguita la laurea.

### **3.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA (CLASSE LM-33)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica (CdLM-IM) ha come obiettivo formativo prioritario quello di assicurare ai propri laureati magistrali un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici avanzati, che consenta loro di perfezionare proficuamente la propria preparazione professionale, già acquisita in percorsi formativi universitari precedenti. Di conseguenza il corso si propone di sviluppare conoscenze e competenze di metodi e strumenti per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria meccanica, anche richiedenti un approccio interdisciplinare. Si prefigge, inoltre, di fornire conoscenze e competenze adeguate per poter agevolmente affrontare eventuali successivi percorsi formativi, quali i Master o il Dottorato di Ricerca, attivi anche presso la stessa sede universitaria.

Per le suddette ragioni il CdLM-IM intende fornire ai propri laureati:

- 1) un approfondimento nelle discipline matematiche relative, in particolare, al calcolo numerico e a metodologie statistiche, al fine di creare e radicare le conoscenze indispensabili per affrontare con la necessaria competenza l'apprendimento e l'impiego delle tecniche simulate e di calcolo;
- 2) un approfondimento della conoscenza delle discipline proprie dell'ingegneria meccanica, finalizzato a fornire conoscenze e capacità fondamentali facenti capo alle seguenti discipline individuate come caratterizzanti il corso: Macchine a Fluido, Fisica Tecnica Industriale, Meccanica Applicata alle

Macchine, Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine, Tecnologia e Sistemi di Lavorazione, Impianti Industriali Meccanici;

- 3) capacità di condurre esperimenti di elevate complessità e di raccogliere e interpretarne i dati, capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro, capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- 4) capacità di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- 5) conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, al fine di agevolare le scelte professionali, mediante tirocini formativi e di orientamento presso aziende o presso enti pubblici o, in alternativa, approfondimento di tematiche di ricerca attraverso attività progettuali da svolgersi presso i laboratori dei dipartimenti.

Il laureato del CdLM-IM, formato secondo il presente progetto culturale, è una figura di elevata preparazione culturale e professionale, in grado di sviluppare autonomamente progetti innovativi in termini di prodotto e di processo dal punto di vista funzionale, costruttivo ed energetico, con la scelta dei materiali e delle relative lavorazioni, in termini di disposizione e gestione delle macchine in un impianto e della loro migliore utilizzazione con i relativi servizi, misure, controllo ed automazione.

Il percorso di studio prevede un unico *curriculum*. Le metodologie di insegnamento utilizzate consistono in lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratorio, seminari, studio individuale e studio assistito. Le verifiche del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avvengono, prevalentemente, per mezzo di prove di esame scritte e/o orali che prevedono l'assegnazione di un voto e al termine delle attività legate allo svolgimento della tesi di laurea.

Il CdLM-IM è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio Ingegneria Meccanica (CCS) e disciplinato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

### CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA

#### I ANNO (COORTE 2025/2026)

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>TEACHING</i>	<i>CFU</i>
ING-IND/16	B	<b>Processi di Produzione Avanzati</b>	Advanced Production Systems	<b>6</b>
MAT/08	C	<b>Calcolo Numerico</b>	Numerical Analysis	<b>6</b>
ING-IND/10	B	<b>Trasmissione del Calore</b>	Heat transfer	<b>6</b>
ING-IND/18	C	<b>Energetica</b>	Energy Management	<b>9</b>
ING-IND/14	B	<b>Progetto e costruzione di Macchine</b>	Machine Design II	<b>6</b>
ING-IND/17	B	<b>Gestione della Produzione</b>	Production Management	<b>9</b>
<b>Due materie (18 CFU) da scegliere tra:</b>				
ING-IND/10	B	Fenomeni di trasporto applicati all'ingegneria	Engineering Transport phenomena	9
ING-IND/09	B	Impianti Chimici per l'Energia	Chemical Processes for the Energy Industry	9
ING-IND/08	B	Gasdinamica e propulsione	Gas-dynamic and propulsion	9

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

#### II ANNO (COORTE 2024/2025)

<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>INSEGNAMENTO</i>	<i>TEACHING</i>	<i>CFU</i>
ING-IND/08	B	<b>Termofluidodinamica delle Macchine</b>	Computational Thermo-Fluid Dynamics for Machinery	<b>9</b>

ING-IND/16	B	<b>Sistemi Integrati di Produzione</b>	Integrated Production Systems	<b>9</b>
ING-IND/08	B	<b>Progettazione delle Macchine a Fluido</b>	Design of Fluid Machinery	<b>9</b>
	F	<b>Lingua Inglese (Liv. B2)</b>	English (Lev. B2)	<b>6</b>
	D	<b>Materie a scelta</b>	Free courses	<b>12</b>
	E	<b>Prova Finale</b>	Final project	<b>15</b>

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

### Modalità di accesso

Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-IM devono essere in possesso della laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. n.509/99 o di una Laurea conseguita secondo gli ordinamenti conformi ai DD.MM. n. 509/99 o 270/04 o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il CdLM-IM non prevede limitazioni sul numero di iscritti.

L'accesso al CdLM-IM è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del D.M. n.270/04 così come di seguito specificato.

Le conoscenze previste per l'ammissione sono quelle relative ai laureati nella classe Ingegneria Meccanica. In particolare, lo studente deve:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi di base delle scienze dell'ingegneria;
- essere capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- essere capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- essere capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i risultati.

È inoltre auspicabile che l'allievo abbia una conoscenza, seppur generale, nell'ambito dell'informatica, nonché una buona dimestichezza con l'uso degli strumenti di elaborazione elettronica.

La conoscenza della lingua inglese deve essere almeno corrispondente al livello A2, secondo la classificazione del *Common European Framework of References for Languages* basata su 6 livelli.

### Requisiti curriculari

Possono accedere al CLM-IM studenti che abbiano maturato, per il conseguimento di una Laurea o altro titolo riconosciuto idoneo, almeno 90 CFU complessivi nell'ambito dei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari (SSD), con i limiti di seguito specificati:

a) non meno di 36 CFU nei seguenti SSD di base: MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, FIS/01, CHIM/07, ING-INF/05.

b) non meno di 54 CFU nei seguenti SSD: ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING-IND/17, ING-IND/25, ING-IND/31, ING-IND/35, ICAR/01.

Per i laureati all'estero e per i laureati secondo gli ordinamenti precedenti al DM 509/99, la verifica dei requisiti curriculari può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati. Per i laureati secondo gli ordinamenti ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04, il CCDS effettua la verifica dei requisiti curriculari anche considerando opportune equivalenze tra i SSD associati agli insegnamenti e quelli sopra specificati.

### Adeguatezza della preparazione personale

Sono ammessi al CdLM-IM gli studenti che, in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente punto, abbiano superato positivamente la prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. La prova si intende automaticamente superata per coloro che abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 90/110 o votazione equivalente. Gli studenti che, pur in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente punto, hanno conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 90/110 e superiore a 75/110 o votazione equivalente, potranno sostenere una prova di ammissione per l'immatricolazione al CLM-IM. La prova è per titoli e colloquio. Il punteggio, espresso in centesimi, sarà così ripartito: ai titoli, fino a un massimo di 15 (quindici) punti; al colloquio fino a un massimo di 85 (ottantacinque) punti. La prova si intende superata con il punteggio minimo di 60 (sessanta) punti. Sono titoli valutabili la carriera universitaria di primo livello, con particolare riferimento alle discipline dei SSD di base e caratterizzanti. Il colloquio ha l'obiettivo di valutare: la maturità del candidato nelle discipline curriculari dei SSD dell'ambito caratterizzante della classe di laurea di primo livello che genera la classe di laurea di secondo livello alla quale ci si intende immatricolare; gli aspetti motivazionali, le eventuali esperienze lavorative e formative non accademiche. Il colloquio verterà comunque sui contenuti delle discipline, tra quelle appena citate, nelle quali il candidato ha manifestato minore preparazione nel corso della sua pregressa carriera universitaria. Le sessioni per la prova di ammissione saranno indicate dal CCDS e rese note tempestivamente sul sito Web del DiING-Unibas.

Non sono ammessi al CdLM-IM gli studenti che pur in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente punto abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione pari od inferiore a 75/110 o votazione equivalente. I criteri sopra specificati si applicano anche agli studenti che intendono trasferirsi al CdLM-IM da un corso di studio di secondo livello.

Per i laureati all'estero si procederà alla verifica delle votazioni conseguite sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei paesi in cui è stata conseguita la laurea.

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche previste nei piani di studio sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre nel quale le stesse sono collocate.

### 3.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (CLASSE LM-35)

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (CdLM-IAT) si articola in due *curricula*:

- a) Tutela Ambientale e Controllo dell'Inquinamento (TACI)
- b) Ingegneria per la sicurezza dei sistemi ambientali (ISSA)

#### Figure professionali e percorsi formativi

Gli ambiti professionali caratteristici per i laureati magistrali formati sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi, con particolare riguardo a quelli attinenti i rischi naturali e antropici (rischio idrologico-idraulico, rischio idrogeologico, rischio sismico), la tutela dell'ambiente e il controllo dell'inquinamento, sviluppati sia nella libera professione, sia in imprese, sia in amministrazioni pubbliche. Il CdLM-IAT è strutturato in modo da consentire al laureato magistrale: di conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria in generale e, in modo approfondito, quelli dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio nell'ambito dei quali possa essere capace di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare; di aver la capacità di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità; di dotarsi di conoscenze di contesto e capacità trasversali; di acquisire conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale; di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, anche la lingua inglese.

In particolare il CdLM-IAT, a partire dall'a.a. 2020/2021, si articola in due *curricula*: Tutela Ambientale e Controllo dell'Inquinamento (TACI) e Ingegneria per la sicurezza dei sistemi ambientali (ISSA):

- a) Il primo *curriculum* (TACI) fornisce competenze tematiche e interdisciplinari sul tema dell'ambiente antropico e naturale. Tali competenze concorrono alla formazione di uno specialista in grado di affrontare la pianificazione di settore, la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi complessi per la tutela dei diversi elementi ambientali: acqua, aria, suolo. Il corso approfondisce gli aspetti teorico-scientifici delle discipline dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Si articola, pertanto, nelle discipline della Fisica Ambientale, dell'Ecologia, dei GIS e dei Modelli Ambientali, dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, degli Impianti Chimici Ambientali, della Tecnologia dei Materiali e dell'Ingegneria del Territorio. Pur nel carattere interdisciplinare, indispensabile per promuovere capacità trasversali proprie del tema Ambiente, il corso di laurea è unificato dall'approccio sistemico all'analisi, progettazione e pianificazione, a diversa scala, dei sistemi e delle risorse ambientali.
- b) Il secondo *curriculum* (ISSA) fornisce competenze specifiche nel campo della sicurezza dell'ambiente in tema di previsione e prevenzione dei rischi sismico, idrologico, idraulico ed idrogeologico. Tali competenze concorrono alla formazione di specialisti capaci di identificare, formulare e risolvere, interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio caratterizzati da elevata complessità e/o che richiedono un approccio interdisciplinare, nella consapevolezza delle necessità attuali di protezione dell'ambiente naturale e di gestione sostenibile delle risorse naturali. Il corso di studi prevede insegnamenti specifici afferenti all'ingegneria sismica e strutturale, alla dinamica dei terreni, all'idrologia applicata ed alla idrogeologia. Il corso fornisce inoltre ulteriori elementi conoscitivi sull'Idraulica marittima, le Costruzioni idrauliche, l'Idrologia dei sistemi ambientali e la Gestione delle risorse idriche, l'Ingegneria sanitaria-ambientale e la Pianificazione di bacino e territoriale, ponendo l'accento sui temi riguardanti la conservazione e la tutela ambientale anche in termini economici, legislativi e progettuali.

Il possesso del diploma di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio costituisce requisito di ammissione per l'esame di stato, al cui superamento è subordinata l'iscrizione alla Sezione A dell'Albo degli Ingegneri.

Il CdLM-IAT è gestito dal Consiglio dei Corsi di Studio Ingegneria Civile-Ambiente (CCdS) e disciplinato nel Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

### CURRICULUM TUTELA AMBIENTALE E CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO (POLLUTION MONITORING AND ENVIRONMENTAL PROTECTION)

#### I ANNO (COORTE 2025/2026)

SSD	TAF	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
BIO/07	B	<b>Ecologia Applicata</b>	Applied Ecology	6
FIS/06	C	<b>Fisica dell'Ambiente e dell'Atmosfera</b>	Atmospheric and Environmental Physics	9
ICAR/03	B	<b>Gestione dei rifiuti solidi urbani e bonifica siti inquinati</b>	Urban Waste Management and Contaminated Site Remediation	9
		<b>GIS e Modelli ambientali + Ingegneria del Territorio (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>	GIS and Environmental Modeling + Urban and Regional System Engineering	18
ICAR/02	B	<i>Gis e Modelli Ambientali</i>	<i>GIS and Environmental Modeling</i>	9
ICAR/20	B	<i>Ingegneria del Territorio</i>	<i>Urban and Regional System Engineering</i>	9
ING-IND/22	C	<b>Rifiuti industriali e sviluppo sostenibile</b>	<i>Industrial Wastes and Sustainable Development</i>	9
FIS/06	3B+6F	<b>Telerilevamento Ambientale</b>	Remote Sensing of Environment	9

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

#### II ANNO (COORTE 2024/2025)

SSD	TAF	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
ICAR/22	C	<b>Estimo</b>	Real Estate Appraisal	6
GEO/05	B	<b>Geologia Ambientale</b>	Environmental Geology	6
ICAR/03	B	<b>Progetto e gestione di impianti di trattamento delle acque</b>	Wastewater Treatment Plant Management and Design	9
ICAR/03	B	<b>Valutazione di impatto ambientale</b>	Environmental Impact Assessment	6
ING-IND/25	B	<b>Impianti Chimici per il Disinquinamento</b>	Chemical Plants for Pollution Reduction	9
	D	<b>Materia a scelta</b>	Free Choice Courses	9
	E	<b>Prova finale</b>	Final Thesis	15

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

## CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

### CURRICULUM INGEGNERIA PER LA SICUREZZA DEI SISTEMI AMBIENTALI (SAFETY ENGINEERING FOR ENVIRONMENTAL SYSTEMS)

#### I ANNO (COORTE 2025/2026)

SSD	TAF	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
ICAR/02	6B + 3C	<b>Opere e impianti idraulici</b>	Hydraulic Works Design	9

SSD	TAF	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
		<b>GIS e Modelli ambientali + Ingegneria del Territorio (insegnamento integrato composto dai seguenti moduli):</b>	GIS and Environmental Modeling + Urban and Regional System Engineering	<b>18</b>
ICAR/02	B	<i>Gis e Modelli Ambientali</i>	<i>GIS and Environmental Modeling</i>	9
ICAR/20	B	<i>Ingegneria del Territorio</i>	<i>Urban and Regional System Engineering</i>	9
FIS/06	3B+6F	<b>Telerilevamento ambientale</b>	Remote Sensing of Environment	<b>9</b>
	D	<b>Materia a scelta</b>		<b>9</b>
Una materia a scelta ( <b>9 CFU</b> ) tra:				
ICAR/09	B	Ingegneria sismica	Earthquake Engineering	9
ICAR/02	B	Idrologia dei sistemi ambientali	Environmental Hydrology	9
ICAR/07	B	Stabilità dei pendii	Slope Stability	9
Una materia a scelta ( <b>6 CFU</b> ) tra:				
ICAR/01	B	Idraulica fluviale	Fluvial Hydraulics	6
ICAR/03	B	Tecnologie per la protezione e la sicurezza ambientale	Technologies for Environmental Protection and Safety	6

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

#### II ANNO (COORTE 2024/2025)

SSD	TAF	INSEGNAMENTO	TEACHING	CFU
ICAR/22	C	<b>Estimo</b>	Real Estate Appraisal	<b>6</b>
GEO/05	B	<b>Geologia Ambientale</b>	Environmental Geology	<b>6</b>
ICAR/03	B	<b>Impianti di trattamento sanitario- ambientale</b>	Sanitary and Environmental Treatment Plant	<b>9</b>
ICAR/09	B	<b>Rischio sismico</b>	Seismic Risk	<b>9</b>
ICAR/02	C	<b>Sicurezza idraulica del territorio</b>	Territory Hydraulic Safety	<b>9</b>
Una materia a scelta ( <b>6 CFU</b> ) tra:				
ICAR/02	C	Ingegneria marittima	Maritime Engineering	6
GEO/10	C	Sismologia applicata	Applied Seismology	6
	E	Prova finale		15

Legenda Tipologia Attività Formativa (TAF): A = di base; B = caratterizzante; C = affini integrative; D = materia a scelta; F = altre; E = prova finale e lingua Inglese

#### Modalità di accesso e disposizioni sulla frequenza

Gli studenti che intendono iscriversi al CdLM-IAT devono essere in possesso della laurea conseguita secondo gli ordinamenti antecedenti il D.M. n.509/99 o di una Laurea conseguita secondo gli ordinamenti conformi ai DD.MM. n. 509/99 o 270/04 o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Il CdLM-IAT non prevede limitazioni sul numero di iscritti.

L'accesso al CdLM-IAT è subordinato al possesso di requisiti curriculari e all'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi del D.M. n. 270/04 così come specificato ai successivi punti.

#### Requisiti curriculari

Le conoscenze previste per l'ammissione sono quelle relative ai laureati nella classe Ingegneria Civile e Ambientale.

In particolare, lo studente deve:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi di base delle scienze dell'ingegneria;
- essere capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;
- essere capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- essere capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, anche in lingua inglese;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- essere capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati.

È inoltre auspicabile che l'allievo abbia una conoscenza, seppur generale, nell'ambito dell'informatica nonché una buona dimestichezza con l'uso degli strumenti di elaborazione elettronica.

Coloro i quali sono in possesso della Laurea di primo livello nella Classe Ingegneria Civile e Ambientale (Classe 8 ex DM509/99 e Classe L7 ex DM270/04) conseguita presso l'Università degli Studi della Basilicata con qualunque curriculum, sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

In tutti gli altri casi, il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, sono stati acquisiti almeno 120 CFU complessivi nell'ambito di gruppi di settori scientifico-disciplinari (SSD), ripartiti secondo quanto indicato di seguito:

- a) almeno 36 CFU relativi a discipline scientifiche di base; MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, FIS/01, CHIM/07, ING-INF/05.
- b) almeno 9 CFU relativi a discipline appartenenti al SSD ICAR/08
- c) almeno 60 CFU (inclusi quelli conteggiati al punto b) relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/20, GEO/05,
- d) almeno 84 CFU (inclusi quelli conteggiati ai punti b) e c) relativi a discipline appartenenti al seguente gruppo di SSD: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/20, GEO/05, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/25, ING-IND/31, ING-IND/35.

Per i laureati all'estero e per i laureati secondo gli ordinamenti precedenti al DM509/99, la verifica dei requisiti curriculari sarà effettuata dal CCS, considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.

Per i laureati secondo gli ordinamenti ai sensi dei DD.MM. 509/99 e 270/04, il CCS effettua la verifica dei requisiti curriculari anche considerando opportune equivalenze tra i SSD associati agli insegnamenti e quelli sopra specificati.

#### Adeguatezza della preparazione personale

Sono ammessi al CdLM-IAT gli studenti in possesso dei requisiti curriculari specificati ai precedenti punti e che abbiano conseguito la laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 85/110. Gli studenti che, pur in possesso dei requisiti curriculari specificati al precedente punto, hanno conseguito la laurea di primo livello con votazione inferiore a 85/110, dovranno sostenere un colloquio di ammissione per l'immatricolazione al CdLM-IAT. La prova è valutata in centesimi e si intende superata con il punteggio minimo di sessanta (60). Il colloquio ha l'obiettivo di valutare: la maturità del candidato nelle discipline curriculari dei SSD dell'ambito caratterizzante della classe di laurea di primo livello che genera la classe di laurea di secondo livello alla quale ci si intende immatricolare; gli aspetti motivazionali, le eventuali esperienze lavorative e formative non accademiche. Il colloquio verterà



comunque sui contenuti delle discipline, tra quelle appena citate, nelle quali il candidato ha manifestato minore preparazione nel corso della sua pregressa carriera universitaria. Le sessioni per la prova di ammissione saranno indicate dal CCdS e rese note tempestivamente sul sito web del Dipartimento di Ingegneria.

I criteri sopra specificati si applicano anche agli studenti che intendono trasferirsi al CdLM-IAT provenendo da un corso di studio di secondo livello.

Per i laureati all'estero si procederà alla verifica delle votazioni conseguite sulla base di tabelle di conversione dei voti applicati nei paesi in cui è stata conseguita la laurea.

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche previste nei piani di studio sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre nel quale le stesse sono collocate.

**PARTE TERZA  
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E REGOLE GENERALI**

**4. CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ACCERTAMENTI D'ESAME**

Il calendario è definito coerentemente con le Linee Guida per la predisposizione del Calendario delle Attività Didattiche per l'a.a. 2025/2026 approvate dal Senato Accademico nella seduta del 18 febbraio 2025.

**Per i corsi di studio di ambito ingegneristico** offerti dal Dipartimento, la didattica in aula si svolgerà secondo il seguente calendario:

<b>INSEGNAMENTI I SEMESTRE</b>			
attività	dal	al	n. settimane
didattica in aula	29.09.2025	30.01.2026 <sup>(1)</sup>	18 (*)

(1) la frequenza agli insegnamenti del I semestre sarà acquisita a partire dal 12 gennaio 2026

<b>INSEGNAMENTI II SEMESTRE</b>			
attività	dal	al	n. settimane
didattica in aula	02.03.2026	30.06.2026 <sup>(2)</sup>	17 (**)

(2) la frequenza agli insegnamenti del II semestre sarà acquisita a partire dal 3 giugno 2026

<b>INSEGNAMENTI ANNUALI</b>			
attività	dal	al	n. settimane
didattica in aula	29.09.2025	30.06.2026 <sup>(3)</sup>	35 (***)

(3) la frequenza agli insegnamenti annuali sarà acquisita a partire dal 20 aprile 2026

<b>ATTIVITA' PROPEDEUTICHE</b>			
attività	dal	al	n. settimane
pre-corsi	10.09.2025	26.09.2025	2,5

(\*) con una interruzione dal 23.12.2025 al 06.01.2026 (festività natalizie).

(\*\*) con una interruzione dal 03.04.2026 al 06.04.2026 (festività pasquali).

(\*\*\*) con interruzione dal 23.12.2025 al 06.01.2026 (festività natalizie), dal 01.02.2026 al 28.02.2026 (esami I semestre) e dal 03.04.2026 al 06.04.2026 (festività pasquali).

**Per i corsi di studio di ambito informatico** offerti dal Dipartimento, la didattica in aula svolgerà secondo il seguente calendario:

**Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche**

<b>INSEGNAMENTI I SEMESTRE</b>		
attività	dal	al
didattica in aula	29.09.2025	10.12.2025
verifiche intermedie	11.12.2025	22.12.2025
didattica in aula	07.01.2026	30.01.2026 <sup>(1)</sup>
(1) la frequenza agli insegnamenti del I semestre sarà acquisita a partire dal 12 gennaio 2026		
<b>INSEGNAMENTI II SEMESTRE</b>		
attività	dal	al

didattica in aula*	02.03.2026	06.05.2026
verifiche intermedie	07.05.2026	17.05.2026
didattica in aula	18.05.2026	30.06.2026 <sup>(2)</sup>
(2) la frequenza agli insegnamenti del II semestre sarà acquisita a partire dal 3 giugno 2026		

(\* con una interruzione dal 03.04.2026 al 06.04.2026 (festività pasquali).

### Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e delle Tecnologie dell'Informazione

INSEGNAMENTI I SEMESTRE		
attività	dal	al
didattica in aula	29.09.2025	14.12.2025
verifiche intermedie	15.12.2025	22.12.2025
didattica in aula	07.01.2026	30.01.2026 <sup>(1)</sup>
(1) la frequenza agli insegnamenti del I semestre sarà acquisita a partire dal 12 gennaio 2026		
INSEGNAMENTI II SEMESTRE		
attività	dal	al
didattica in aula*	02.03.2026	10.05.2026
verifiche intermedie	11.05.2026	17.05.2026
didattica in aula	18.05.2026	30.06.2026 <sup>(2)</sup>
(2) la frequenza agli insegnamenti del II semestre sarà acquisita a partire dal 3 giugno 2026		

(\* con una interruzione dal 03.04.2026 al 06.04.2026 (festività pasquali).

**Per tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria**, le sessioni di esame previste per l'a.a. 2025/2026 sono tre:

- I Sessione: Dal 07 gennaio al 31 marzo 2026;
- II Sessione: Dal 01 aprile al 04 agosto 2026;
- III Sessione: Dal 24 agosto al 22 dicembre 2026.

**Per tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria**, con riferimento agli accertamenti d'esame, in ognuna delle Sessioni dovranno essere previste almeno due sedute di esame per tutti gli insegnamenti nei periodi dettagliati in tabella.

Le sedute dovranno essere collocate a distanza opportuna le une dalle altre (si intenda, di norma, almeno 25-30 giorni) e funzionale rispetto alle sedute di laurea previste.

SESSIONE ESAMI A.A. 2025/2026	PERIODI DI ESAME	STUDENTI A CUI SONO APERTI GLI APPELLI	N. MINIMO APPELLI PER INSEGNAMENTI CON PROVE ESCLUSIVAMENTE ORALI	N. MINIMO APPELLI PER INSEGNAMENTI CON PROVE SCRITTE E ORALI
I SESSIONE	Dal 07.01.2026 al 31.03.2026	Tutti gli studenti	2	1
II SESSIONE	Dal 01.04.2026 al 31.05.2026	Tutti gli studenti	1	1
	Dal 01.06.2026 al 04.08.2026	Tutti gli studenti	1	1
III SESSIONE	Dal 24.08.2026 al 25.10.2026	Tutti gli studenti	1	1
	Dal 26.10.2026 al 22.12.2026	Tutti gli studenti	1	1

L'accertamento della Lingua Inglese può essere effettuato anche in periodi diversi da quelli sopra indicati, secondo le date stabilite dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA).

Le sedute di laurea, per tutti i corsi di studio offerti dal Dipartimento, si svolgeranno secondo il seguente calendario. Eventuali variazioni potranno essere deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

Calendario Esami di Laurea v.o., Laurea, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale - A.A. 2025/2026	
SESSIONE ESTIVA	
1	GIOVEDÌ 04.06.2026
2	GIOVEDÌ 09.07.2026
SESSIONE AUTUNNALE	
3	GIOVEDÌ 17.09.2026
4	GIOVEDÌ 05.11.2026
5	GIOVEDÌ 10.12.2026
SESSIONE STRAORDINARIA	
6	GIOVEDÌ 18.02.2027
7	GIOVEDÌ 15.04.2027

## 5. TEST DI INGRESSO

Per l'immatricolazione ad un corso di laurea di questo Dipartimento è fortemente consigliato sostenere il test previsto per l'ingresso ai Dipartimenti di Ingegneria aderenti al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (C.I.S.I.A.), erogato su piattaforma informatizzata. Il Test On Line CISIA (di seguito TOLC-I) è uno strumento di orientamento e di valutazione delle capacità iniziali per l'ingresso ai Corsi di Studio in Ingegneria delle Università Italiane; il risultato ottenuto nel TOLC-I erogato dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata (DiING-Unibas) è valido per tutte le sedi delle Università Italiane che utilizzano il TOLC-I.

Il TOLC-I è composto da 50 quesiti suddivisi in 4 sezioni (durata complessiva 110 minuti). Le sezioni hanno un numero predeterminato di quesiti e ciascuna sezione ha un tempo prestabilito, ovvero:

1. Matematica: 20 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 50 minuti.
2. Logica: 10 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 20 minuti.
3. Scienze: 10 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati 20 minuti.
4. Comprensione Verbale: 10 quesiti relativi a un brano per rispondere ai quali sono assegnati 20 minuti.

Ogni quesito è a risposta multipla e presenta 5 possibili risposte, di cui una sola è corretta.

I syllabi delle conoscenze, ovvero gli argomenti ed i temi oggetto del TOLC-I, sono consultabili sul portale CISIA [www.cisiaonline.it](http://www.cisiaonline.it).

Il TOLC-I si completa con una sezione di Valutazione della conoscenza della lingua Inglese. Per questa sezione sono previsti 30 quesiti per rispondere ai quali sono assegnati complessivamente 15 minuti.

Le prove avranno luogo presso l'aula "D" del CISIT - Centro Interfacoltà Servizi Informatici e Telematici dell'Università degli Studi della Basilicata, Via dell'Ateneo Lucano,10 – Campus di Macchia Romana (Potenza) nelle date indicate nel calendario presente sul portale [cisiaonline.it](http://cisiaonline.it).

Lo studente che intende sostenere la prova TOLC-I presso il DiING-Unibas dovrà iscriversi all'area TOLC-I presente sul portale CISIA attraverso l'apposito format di registrazione studenti previsto sul portale [cisiaonline.it](http://cisiaonline.it). A seguito della registrazione lo studente, utilizzando le proprie credenziali ed

accedendo alla propria area personale, potrà iscriversi al TOLC-I selezionando la sede presso la quale intende sostenere la prova, secondo i calendari presenti sul portale CISIA. Per lo svolgimento di ogni prova lo studente dovrà corrispondere al CISIA un contributo spese obbligatorio onnicomprensivo, come quota di iscrizione, non rimborsabile, uguale su tutto il territorio nazionale. L'avvenuto pagamento del contributo di iscrizione dà diritto all'effettuazione del TOLC-I selezionato nella sede prescelta. Il sistema informativo invia all'indirizzo e-mail fornito dallo studente al momento della registrazione la conferma dell'avvenuto pagamento e della corretta iscrizione al test. Per partecipare al TOLC-I, lo studente dovrà stampare la ricevuta di avvenuto pagamento e iscrizione, disponibile nell'area personale dello studente sul portale CISIA. Il giorno della prova, lo studente dovrà portare con sé la ricevuta di iscrizione al TOLC-I, unitamente al documento di identità utilizzato per effettuare la registrazione al TOLC-I.

Il risultato del TOLC-I, ad esclusione della sezione di "Valutazione della Lingua Inglese", è determinato dal numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante da 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Per la sezione di Lingua Inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate ed il punteggio è determinato dall'assegnazione di 1 punto per le risposte esatte e da 0 punti per le risposte sbagliate o non date.

Il calendario dei TOLC-I erogati dal Dipartimento di Ingegneria per l'anno 2025 è il seguente:

MESE	GIORNO	MODALITA'	N. TURNI	TURNO M1	TURNO M2	N. Posti (MAX)
FEBBRAIO	Mercoledì 19	TOLC Università	1	NO	SI	50
LUGLIO	Mercoledì 16	TOLC Università	1	NO	SI	50
LUGLIO	Mercoledì 23	TOLC Università	2	SI	SI	100
SETTEMBRE	Venerdì 5	TOLC Università	2	SI	SI	100
SETTEMBRE	Mercoledì 24	TOLC Università	2	SI	SI	100
OTTOBRE	Mercoledì 8	TOLC Università	2	SI	SI	100

### Attribuzione OFA per i corsi di ambito ingegneristico

Gli obblighi formativi aggiuntivi vengono attribuiti a tutti gli studenti iscritti. Gli OFA, in quanto finalizzati ad ottimizzare la progressione della carriera degli studenti, cessano con l'inizio del secondo semestre didattico del terzo anno di corso.

Il Dipartimento colloca ogni studente in una delle seguenti fasce con i relativi OFA

- Fascia **A** - nessun OFA
- Fascia **B** - l'OFA consiste nell'obbligo, prima di sostenere gli esami del II anno, di ottenere l'accreditamento dell'esame di Analisi Matematica I (12 CFU)
- Fascia **C** - l'OFA consiste nell'obbligo, prima di sostenere gli esami del II anno, di ottenere l'accreditamento degli esami di Analisi Matematica I (12 CFU) e Geometria (9 CFU).

L'attribuzione degli OFA avviene secondo le seguenti modalità:

#### Caso A

Per gli studenti che sostengono il test TOLC-I, il punteggio conseguito permetterà di attribuire, agli stessi, eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il test TOLC-I può essere svolto anche dopo l'immatricolazione, fino alla sessione TOLC-I di Febbraio 2026.

Sulla base dei risultati del TOLC-I, in relazione ai punteggi minimi indicati dal DiING-Unibas, gli immatricolati a.a. 2025/2026 saranno inseriti nelle tre differenti fasce di merito. Il punteggio ottenuto dal candidato nella sezione Matematica avrà peso maggiore rispetto alla somma dei punteggi raggiunti

nelle restanti sezioni (Logica, Scienze e Comprensione Verbale) in rapporto di 60 a 40. Il punteggio 'pesato' secondo questo criterio determinerà la collocazione in una delle tre fasce e la relativa attribuzione degli OFA.

I punteggi minimi richiesti sono pari a:

- **15,40/50,00:** accesso in Fascia A;
- **11,10/50,00:** accesso in Fascia B
- punteggio inferiore ai **11,10/50,00:** accesso in Fascia C.

Per gli studenti che effettuano il test di ingresso ai corsi di laurea in ingegneria presso un altro ateneo e che intendano immatricolarsi presso questo Dipartimento, per la definizione della fascia OFA si farà riferimento al punteggio conseguito al test, certificato dal CISIA.

Per coloro che effettuano il TOLC-I la partecipazione ai pre-corsi, può consentire il recupero totale o parziale degli OFA.

### Caso B

Agli studenti che non parteciperanno a nessuna sessione TOLC-I entro Febbraio 2026 saranno attribuiti gli OFA in base al curriculum accademico in corrispondenza dell'inizio della prima sessione di esami del II anno, secondo la seguente tabella:

Esami non accreditati	Fascia OFA
ANALISI MATEMATICA I (12 CFU) E/O GEOMETRIA (9 CFU)	C

In tutti gli altri casi gli OFA si ritengono assolti.

### Caso C

Per gli studenti che presentano domanda di trasferimento da altro Ateneo, immatricolazione da decaduto o da rinunciatario, e domanda di passaggio da corsi di questo Ateneo, l'attribuzione degli OFA sarà effettuata dai competenti Consigli di Corsi di Studio.

### Attribuzione OFA per il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche

Per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche, il TOLC-I si considera superato dagli studenti che abbiano raggiunto un punteggio complessivo pari almeno a 18 punti oppure che verifichino tutte e quattro le seguenti condizioni:

- abbiano raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a 15 punti,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 5 punti nella sezione Matematica,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 2,5 punti nella sezione Logica,
- abbiano ottenuto un punteggio di almeno 3 punti nella sezione Comprensione Verbale.

Il punteggio della sezione Scienze contribuisce al punteggio complessivo solo se è positivo ed il punteggio della sezione Inglese non contribuisce al punteggio complessivo.

Agli studenti che non superano il TOLC-I o che non vi partecipano verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi consistenti nella frequenza obbligatoria del 75% delle ore di un corso di 20 ore, appositamente erogato per il recupero delle competenze di base, e superamento di un test inerente gli argomenti del corso.

Solo coloro che supereranno tale test potranno sostenere le prove finali degli insegnamenti previsti dal percorso didattico del Corso di Laurea. In casi eccezionali e motivati nei quali uno studente non sia nelle condizioni di poter frequentare il numero minimo previsto di ore del corso, questi potrà presentare al CCdS formale domanda per essere ammesso a sostenere direttamente il Test OFA.



Agli studenti, che abbiano sostenuto e superato il TOLC-I (o in alternativa il TOLC-S richiesto negli a.a. precedenti) nei due anni precedenti a quello di iscrizione, verrà riconosciuto automaticamente tale superamento.

### SESSIONI TOLC-I

Il calendario delle sessioni del TOLC-I anno 2025 presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata è riportato alla pagina <https://diing.unibas.it/site/home/info/test-di-ingresso.html>.

Alle sessioni del 2025, si aggiungerà la sessione di Febbraio 2026 la cui data sarà resa nota successivamente e pubblicata sul sito web del Dipartimento di Ingegneria.

Per i corsi di ambito ingegneristico, a valle di ogni sessione TOLC-I, il Dipartimento attribuirà a tutti i partecipanti al TOLC-I le Fasce OFA provvisorie (pubblicate sul sito) che avranno valore solo per gli studenti che si immatricoleranno al Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata. I partecipanti al TOLC-I intenzionati ad immatricolarsi presso il Dipartimento di Ingegneria che intendano migliorare il risultato conseguito e, conseguentemente, la Fascia OFA provvisoria, potranno seguire i precorsi ed effettuare la relativa verifica (si veda art. 8) nel mese di Settembre 2025. Anche per coloro i quali effettueranno il TOLC-I nei mesi di Ottobre 2025, Novembre 2025 e Febbraio 2026, si terrà conto del risultato della verifica post precorso.

A Marzo 2026, per gli immatricolati a.a. 2025/2026, il Dipartimento di Ingegneria approverà le Fasce OFA definitive.

L'unico modo per ottenere un avanzamento di Fascia OFA definitiva è rappresentato dall'esito positivo della verifica finale post precorso nel mese di Settembre 2025.

***Gli OFA, in quanto finalizzati ad ottimizzare la progressione della carriera degli studenti, cessano con l'inizio del secondo semestre didattico del terzo anno di corso.***

### 6. PRE-CORSI

A partire dalla seconda settimana di **settembre 2025** verrà erogato il pre-corso per le discipline matematiche di base destinato agli immatricolati ai corsi di laurea del DiING.

**Per gli studenti immatricolati ai corsi di studio di ambito ingegneristico del DiING**, il pre-corso prevede delle prove di verifica finalizzate a valutare le conoscenze acquisite dagli studenti e a consentire il superamento parziale o totale degli eventuali OFA, attribuiti con le modalità riportate al punto 5. A tal fine, il punteggio complessivo conseguito è espresso in centesimi. Il raggiungimento della soglia di 60/100 consente il passaggio da una fascia OFA (C o B) a quella successiva (B o A), il raggiungimento della soglia di 85/100 consente il passaggio diretto alla fascia A. Agli studenti che maturano la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive (indicativamente 40) previste dai pre-corsi sono attribuiti 35/100 punti, che contribuiscono al raggiungimento delle soglie sopra indicate.

Il calendario delle lezioni e le modalità di svolgimento del pre-corso saranno resi noti mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito del Dipartimento <https://diing.unibas.it/site/home.html>.

### 7. IMMATICOLAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI DI STUDIO

Tutte le informazioni relative alle procedure di immatricolazione o iscrizione ai corsi di studio sono di competenza della Segreteria Studenti e sono consultabili al seguente link <https://portale.unibas.it/site/home/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni.html>



Per l'accesso ai Corsi di Laurea del DiING è fortemente consigliata la partecipazione al TOLC-I, il test previsto per l'ingresso alle strutture didattiche di Ingegneria aderenti al Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA).

I requisiti per l'immatricolazione o l'iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale sono riportati nei Regolamenti Didattici dei singoli Corsi di Studio (<https://diing.unibas.it/site/home/dipartimento/regolamenti/didattico.html>) e richiamati nella parte prima e nella parte seconda del presente Manifesto.

## 8. PIANI DI STUDIO

Poiché l'articolazione in anni dei corsi di studio riportata nel presente Manifesto fa riferimento alle Offerte Formative corrispondenti (ad es. il primo anno fa riferimento a quella dell'a.a. 2025/26, il secondo a quell'a.a. 2024/25, e così via), la loro sequenza non consente di evidenziare i piani di studi ufficiali degli studenti in corso, che sono invece riportati nei Regolamenti Didattici dei singoli corsi di studio.

Le richieste di variazione o di integrazione del proprio piano di studi (indicazione delle materie a scelta, inserimento tirocinio, riconoscimento eventuali crediti acquisiti in precedenza) devono essere presentate alla Segreteria Studenti entro **il 31 ottobre 2025. Esclusivamente per l'inserimento dell'attività di tirocinio formativo e di orientamento potranno essere presentate le domande anche dal 2 marzo 2026 al 16 marzo 2026.**

Gli studenti fuori corso possono modificare il piano di studio solo perfezionando l'iscrizione all'a.a. 2025/2026.

Per gli studenti che si iscrivono *sub-conditione* nell'a.a. 2025/2026 alla laurea magistrale, la data ultima per la presentazione della domanda di inserimento della materia a scelta è fissata a 15 giorni dopo il termine per il perfezionamento dell'iscrizione.

Lo studente può inserire **insegnamenti aggiuntivi**, per un totale non superiore a 15 CFU, non previsti nel proprio piano di studio. Tali insegnamenti non verranno comunque considerati ai fini della valutazione finale.

Nel piano di studio del percorso specialistico o magistrale, gli studenti potranno richiedere ai competenti Consigli di Corsi di Studio il riconoscimento come materie a scelta (entro il limite di CFU previsti nei Regolamenti dei Corsi di Studio) di insegnamenti aggiuntivi, inseriti nel percorso triennale e dei quali abbiano superato i relativi esami.

## 9. MATERIE A SCELTA

Nell'individuazione delle materie a scelta, in aggiunta a quelle attivate dai vari corsi di studio nel presente a.a., gli studenti potranno considerare anche specifiche attività formative (tra cui il tirocinio formativo e di orientamento), nonché insegnamenti specificamente attivati, con la finalità di ampliare il ventaglio di opzioni. Sui siti web di ciascun corso di studio (<https://diing.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>) sarà disponibile l'elenco delle materie a scelta di automatica approvazione da parte del competente Consiglio dei Corsi di Studio.

Di seguito, si riporta l'elenco delle attività formative offerte come possibili "materie a scelta" dai Corsi di Studio del DiING per l'a.a. 2025/2026, con l'avvertenza che, per quanto riguarda gli insegnamenti, la loro effettiva attivazione è subordinata alla disponibilità di docenza per la relativa copertura. Nel caso di mancata attivazione, l'informazione sarà resa nota sul sito del Dipartimento.

Corso di Studio	Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Semestre	Ore totali
-----------------	----------------------------	-----	-----	----------	------------

Corso di Studio	Denominazione insegnamento	SSD	CFU	Semestre	Ore totali
CdL in Ingegneria Meccanica	Progettazione assistita da calcolatore	ING-IND/15	6	I	60
CdL in Ingegneria Meccanica	Disegno assistito dal calcolatore ( <i>mutuato dall'insegnamento di Progettazione assistita da calcolatore</i> )	ING-IND/15	3	I	30
CdL in Ingegneria Civile e Ambientale	Disegno infografico e modellazione digitale ( <i>solo per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Disegno o di Disegno Tecnico Industriale o di Disegno assistito dal calcolatore</i> )	ICAR/17	3	I	30
CdL in Ingegneria Meccanica	Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica	ING-IND/16	3	II	30
CdL in Ingegneria Meccanica	Gestione e Assicurazione della Qualità della didattica ( <b>riservato esclusivamente agli studenti che partecipano ai processi di AQ, come sotto specificato</b> )	ING-IND/16	6	II	30 + ore di partecipazione attività di AQ
CdLM in Ingegneria Civile	Organizzazione del Cantiere	ICAR/11	9	A	120
CdL in Ingegneria Civile e Ambientale	Tecniche avanzate di rilievo e rappresentazione ( <i>solo per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Disegno o di Disegno Tecnico Industriale o di Disegno assistito dal calcolatore</i> )	ICAR/17	3	I	30
CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Tecnologie per la decarbonizzazione e cambiamenti climatici	ING-IND/08	6	II	54
CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Tecniche SAR per Osservazione della Terra	ING-INF/03	6	II	54
CLA	Lingua Inglese (Liv. B2)	-	6	I/II	60
CdLM in Ingegneria Civile	Analisi non lineare avanzata delle strutture	ICAR/09	6	II	54
CdLM in Ingegneria Meccanica	Applicazioni industriali, energetiche, spaziali e biomediche dei plasmi	ING-IND/18	3	I	27
CdLM in Ingegneria Civile	BIM e Tecnologie Digitali per l'Ingegneria	ICAR/17	6	II	54
CdLM in Ingegneria Meccanica	Fondamenti di Azionamenti Elettrici	ING-IND/32	3	I	27
	Tirocinio formativo e di orientamento	-	6	A	150
	Tirocinio formativo e di orientamento	-	9	A	225

In aggiunta a tali insegnamenti, per tutti i corsi di studio tranne che per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, è promosso anche l'insegnamento Lingua Inglese Liv. B2 tra le materie a scelta. Si fa presente che per tutti i corsi di studio, il conseguimento del livello B2 di inglese prevede una idoneità che non concorre alla determinazione della votazione iniziale prevista dall'art.3 delle Norme regolamentari per le prova finali di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a Ciclo Unico.

A partire dall'a.a. 2016/2017, l'Ateneo offre la possibilità, principalmente rivolta agli studenti che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede (studenti componenti di Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Consigli dei Corsi di

Studio (CCDS), Gruppi di Riesame, Gruppi di Assicurazione della Qualità), di inserire nel piano di studio, come insegnamento a scelta, l'attività formativa "Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica" (SSD ING-IND/16 – 6 CFU).

L'attività formativa si articola su due moduli, ognuno da 3 CFU, così definiti:

- Modulo 1: "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica", didattica frontale incentrata su temi di gestione ed assicurazione della qualità;
- Modulo 2: "Gestione e Assicurazione della Qualità nella didattica: applicazioni", attività di laboratorio pratico-applicativa consistente nella partecipazione alle Riunioni dei CCdS e/o dei Gruppi di Riesame e/o dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e/o della CPDS e/o nello svolgimento delle conseguenti attività di studio e analisi svolte autonomamente dallo studente.

L'attività formativa relativa al solo Modulo 1, denominata "Elementi di Gestione e Assicurazione della Qualità della Didattica", è rivolta anche agli studenti che intendano inserire nel piano di studio esclusivamente 3 CFU e che non siano tra quelli che partecipano ai processi di Assicurazione della Qualità (AQ) della didattica e di accreditamento della Sede.

Informazioni e norme di maggiore dettaglio, relative all'erogazione delle attività formative sopra descritte, sono contenute nel "Regolamento per il potenziamento della formazione in materia di Processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nella didattica", consultabile sul sito dell'Unibas.

## 10. FREQUENZA

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche previste nei piani di studio sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre nel quale le stesse sono collocate. In particolare, la frequenza agli insegnamenti del I semestre sarà acquisita a partire dal 12 gennaio 2026, la frequenza agli insegnamenti del II semestre sarà acquisita a partire dal 3 giugno 2026 mentre la frequenza agli insegnamenti annuali sarà acquisita a partire dal 20 aprile 2026.

Resta inteso che gli studenti iscritti in corso potranno prenotarsi solo agli appelli di esame fissati dal docente titolare del corso dopo la conclusione delle attività di didattica in aula.

## 11. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO

Per i corsi di laurea di ambito ingegneristico, per poter sostenere gli esami degli anni successivi al primo, gli studenti dovranno aver soddisfatto gli eventuali OFA (si veda il punto 5). **Gli OFA cessano con l'inizio del secondo semestre didattico del terzo anno di corso.**

## 12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Le commissioni di esame per ciascun insegnamento sono nominate dal Direttore del DiING, su proposta del titolare del corso.

Il titolare del corso deve rendere note agli studenti le modalità degli esami (numero e tipo di prove, criteri di valutazione, soglie di superamento), nella Scheda di trasparenza dell'insegnamento. Le Schede di trasparenza degli insegnamenti sono consultabili al seguente link: <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/insegnamenti.html>

Ciascuna commissione deve essere presieduta dal docente titolare del corso e deve comprendere almeno un secondo membro con qualificazione adeguata (titolare di corso affine, titolare di contratto art. 25 L. 382/80, assistente, cultore della materia).

La responsabilità della valutazione finale deve essere collegiale, non solo in relazione alla prova orale, ma anche in relazione agli altri possibili elementi in base ai quali essa è formulata (elaborati scritti, prove pratiche, ecc.).

Deve essere assicurato il diritto degli studenti di conoscere le motivazioni del giudizio, anche sulle prove scritte e sugli elaborati.

Deve essere assicurata la pubblicità delle prove orali.

### 13. MODALITÀ PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Il Dipartimento, per il grado di conoscenza della lingua inglese, si attiene ai parametri del *Common European Framework of Reference for Languages* (CEFR), adottato dal Consiglio d'Europa, basato su sei livelli. Per gli immatricolati a partire dall'a.a. 2011/2012, come standard minimo di conoscenza è richiesto il livello B1, cui sono riconosciuti 3 CFU; per gli studenti immatricolatisi negli a.a. precedenti, lo standard minimo di conoscenza richiesto è il livello A2, cui sono riconosciuti 3 CFU.

Secondo quanto disposto dal D.M. 270/04, "Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria, oltre che della lingua italiana, di una lingua dell'Unione europea, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche. La conoscenza deve essere verificata, secondo modalità stabilite dai regolamenti didattici di Ateneo, con riferimento ai livelli richiesti per ogni lingua." Per la verifica del livello di conoscenza B1 della lingua inglese, il Dipartimento si avvale del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA). L'accertamento ha esito positivo secondo una delle seguenti modalità:

- a) il CLA constata che la certificazione linguistica esibita è rispondente al livello di conoscenza richiesto ed è stata conseguita da non più di tre anni;
- b) lo studente supera una prova di accertamento linguistico (*Assessment Test* – AT) in una delle sedute programmate dal CLA. **Per la preparazione alla prova di accertamento linguistico (AT) lo studente può frequentare corsi organizzati dal CLA nel primo e/o nel secondo semestre.**

Il CLA trasmette al Dipartimento e alla Segreteria Studenti l'elenco ufficiale degli studenti che hanno sostenuto con esito positivo la prova di accertamento linguistico AT. La Segreteria Studenti provvede ad inserire fra gli esami superati la lingua inglese (livello B1 o livello B2) e ne attribuisce i relativi CFU. L'accertamento della conoscenza della lingua inglese (che non prevede voto) e l'acquisizione agli atti della verifica costituiscono condizioni necessarie per l'ammissione alla prova finale di laurea.

Le prove di accertamento linguistico, il cui svolgimento è affidato al Centro Linguistico di Ateneo, possono svolgersi anche in date non comprese tra quelle previste dal Calendario delle Attività Didattiche del Dipartimento.

Per i corsi di studio degli ordinamenti antecedenti il D.M. 509/99 l'accertamento della conoscenza della lingua inglese è affidata ad un'apposita commissione nominata dal Direttore del Dipartimento.

### 14. ESAME DI LAUREA – ORDINAMENTI AI SENSI DEL D.M. 509/99 E DEL D.M. 270/04

Come specificato nelle norme regolamentari per la prova finale di Laurea, emanate con D.R. n.104 del 24.04.2018, la laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella discussione di una relazione scritta su attività di tirocinio o di un elaborato su tematiche caratterizzanti il *curriculum* di studi, con la supervisione di un relatore.

Dodici (12) giorni prima della seduta di laurea, occorre effettuare l'upload della tesi in Esse3, seguendo le indicazioni contenute nella *Guida all'upload della tesi*.

Per la documentazione da consegnare presso il Dipartimento, consultare il sito della Struttura "Informativa sulle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o" e "Procedura per l'assegnazione dell'elaborato di tesi, ai sensi delle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o."

Per ciascun anno accademico il Consiglio di Dipartimento, con apposita delibera, stabilisce il calendario delle sedute di Esami di Laurea prevedendone almeno due per ogni sessione. Per essere ammesso a

sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro **20 giorni dalla data della seduta** di laurea.

La tesi può essere anche redatta in lingua inglese, in tal caso deve essere corredata di una sintesi contenente il frontespizio e l'indice in lingua italiana.

La discussione dovrà svolgersi in lingua italiana.

Il Direttore del Dipartimento propone la Commissione composta da almeno 7 membri, scelti tra professori e ricercatori del DiING, e indica quale, tra i professori della Commissione, svolge le funzioni di Presidente.

### **15. ESAME DI LAUREA - VECCHIO ORDINAMENTO**

Come specificato nelle norme regolamentari per la prova finale di vecchio ordinamento, emanate con D.R. n.106 del 24.04.2018, l'Esame di Laurea consiste nella discussione di una tesi attinente alle materie del Corso di Laurea, svolta sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i Docenti del Dipartimento.

Dodici (12) giorni prima della seduta di laurea, occorre effettuare l'upload della tesi in Esse3, seguendo le indicazioni contenute nella *Guida all'upload della tesi*.

Per la documentazione da consegnare presso il Dipartimento, consultare il sito della Struttura "Informativa sulle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o" e "Procedura per l'assegnazione dell'elaborato di tesi, ai sensi delle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o."

Per ciascun anno accademico il Consiglio di Dipartimento, con apposita delibera, stabilisce il calendario delle sedute di Esami di Laurea prevedendone almeno due per ogni sessione. Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro **20 giorni dalla data della seduta** di laurea e, per il Corso di Laurea in Ingegneria Edile, aver ottenuto l'attestato di frequenza per 1000 ore di laboratorio.

Il Direttore del Dipartimento propone la Commissione composta da almeno 7 membri, scelti tra professori e ricercatori del DiING, e indica quale, tra i professori della Commissione, svolge le funzioni di Presidente.

### **16. ESAMI DI LAUREA SPECIALISTICA – ORDINAMENTO AI SENSI DEL D.M. 509/99 E DI LAUREA MAGISTRALE - ORDINAMENTO AI SENSI DEL D.M. 270/04**

Come specificato nelle norme regolamentari per la prova finale di Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Laurea a ciclo unico, emanate con D.R. n.105 del 24.04.2018, i relativi titoli si conseguono dopo aver superato una prova finale consistente nella discussione di una tesi a carattere progettuale o di ricerca, supervisionata da un relatore, da cui emergano la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo ed un buon livello nella capacità di comunicazione. Dodici (12) giorni prima della seduta di laurea, occorre effettuare l'upload della tesi in Esse3, seguendo le indicazioni contenute nella *Guida all'upload della tesi*.

Per la documentazione da consegnare presso il Dipartimento, consultare al seguente link <https://diing.unibas.it/site/home/didattica/modulistica-per-studenti.html> i documenti: "Informativa sulle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o" e "Procedura per l'assegnazione dell'elaborato di tesi, ai sensi delle norme regolamentari per le prove finali di Laurea, Laurea Magistrale e Specialistica, Laurea v.o."

Per ciascun anno accademico il Consiglio di Dipartimento, con apposita delibera, stabilisce il calendario delle sedute di Esami di Laurea Specialistica prevedendone almeno due per ogni sessione.

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro **20 giorni dalla data della seduta** di laurea.

La tesi di laurea per il Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico quinquennale in Ingegneria Edile–Architettura è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore. La distribuzione dei 15 CFU del Laboratorio progettuale di Tesi di Laurea, a partire dal 2002/2003 anno di attivazione del corso stesso, è la seguente:

- IV anno: 6 CFU - Attività Formativa “E” - Laboratorio Progettuale di Tesi di Laurea nell’orientamento prescelto dall’allievo. Esso costituisce Esame di sola frequenza senza peso al fine della valutazione finale;
- V anno: 3 CFU - Attività Formativa “E” - Laboratorio Progettuale di Tesi di Laurea nell’orientamento prescelto. Esso costituisce Esame di sola frequenza senza peso al fine della valutazione finale; 6 CFU- Attività Formativa “E” - Laboratorio Progettuale di Tesi di Laurea (Prova Finale) nell’ orientamento prescelto, attribuiti con la discussione della Tesi.

La tesi può essere anche redatta in lingua inglese, in tal caso deve essere corredata di una sintesi contenente il frontespizio e l’indice in lingua italiana.

La discussione dovrà svolgersi in lingua italiana.

Il Direttore del Dipartimento propone la Commissione composta da almeno 7 membri, scelti tra professori e ricercatori del DiING, e indica quale, tra i professori della Commissione, svolge le funzioni di Presidente.

#### **17. PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA, DI CURRICULUM O CAMBIAMENTO DI ORDINAMENTO DIDATTICO (OPZIONE)**

Passaggi di corso di laurea, di *curriculum* o da un corso di laurea ai sensi del DM 509/99 al corso di laurea omologo ai sensi del DM 270/04 (opzione per cambiamento di ordinamento didattico) e di *curricula* sono consentiti previo parere favorevole del competente Consiglio di Corsi di Studio, su domanda dello studente rispettivamente indirizzata al Magnifico Rettore (Segreteria Studenti), entro la data stabilita dal Senato Accademico per il passaggio di corso di studi, o al Coordinatore del competente Consiglio dei corsi di studio (Ufficio Didattica), entro il **31 ottobre 2025** per il cambio di *curriculum*.

Il riconoscimento di eventuali crediti maturati spetta al competente Consiglio di Corsi di studio.

I crediti in eccesso rispetto a quelli riconosciuti possono essere recuperati nell’ambito delle materie a scelta e nel prosieguo degli studi, previo parere favorevole del competente Consiglio di corsi di Studio.

#### **18. PASSAGGIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE, DI CURRICULUM O CAMBIAMENTO DI ORDINAMENTO DIDATTICO (OPZIONE)**

Passaggi di laurea magistrale, di *curriculum* o da un corso di laurea specialistica, ai sensi del DM 509/99, al corso di laurea magistrale omologo, ai sensi del DM 270/04 (opzione per cambiamento di ordinamento didattico), sono consentiti previo parere favorevole del competente Consiglio di Corsi di Studio, su domanda dello studente rispettivamente indirizzata al Magnifico Rettore (Segreteria Studenti), entro la data stabilita dal Senato Accademico per il passaggio di corso di studi, o al Coordinatore del competente Consiglio dei corsi di studio (Ufficio Didattica), entro il **31 ottobre 2025** per il cambio di *curriculum*.

Il riconoscimento di eventuali crediti maturati spetta al competente Consiglio di Corsi di Studio.

I crediti in eccesso rispetto a quelli riconosciuti possono essere recuperati nell’ambito delle materie a scelta, previo parere favorevole del Consiglio di Corsi di Studio.